

chaos

moebius



absolute moebius

chaos

moebius

Storia e disegni di **Moebius**

Lettering di **Alessandro Benedetti**

Traduzione di **Pier Luigi Gaspa**

Supervisione di **Marco Rizzo**

ABSOLUTE MOEBIUS 9 – CHAOS

Una pubblicazione di Panini Comics, divisione editoriale di Panini S.p.A. Redazione e direzione: Panini Comics, viale Emilio Po 380, 41126 Modena. www.paninicomics.it Printed in China. Distribuzione per il circuito librario: Pan Distribuzione, via Cesare Della Chiesa 219, 41126 Modena (tel.: 059.382.111).
Première édition: 1991 • Les Humanoïdes Associés Deuxième édition: 2011 • Les Humanoïdes Associés © 2011 Les Humanoïdes Associés SAS • Paris.
Per l'edizione italiana © 2012 Panini S.p.A.

Amministratore delegato **Aldo H. Sallustro** Direttore editoriale **Marco M. Lupoi** Direttore mercato Italia **Simone Airoidi** Marketing **Alex Bertani** (senior marketing manager), **Serena Gubbelini**, **Renato Franchi**, **Enrico Battilani** Publishing manager Italia **Sara Mattioli** Coordinamento editoriale **Marcello Riboni** Supervisione **Marco Rizzo** Web **Stefano Munarini** Redazione **Gian Luca Roncaglia** (coordinamento), **Marco Bazzocchi** (cura redazionale), **Mariateresa Conte**, **Sonia Minen**, **Stefania Simonini**, **Federica Vacchetti** Ufficio estero **Annalisa Califano**, **Beatrice Doti** Ufficio grafico **Mario Corticelli** (art director), **Paola Locatelli** (responsabile linea grafica), **Roberto M. Rubbi**, **Alessio Trippetta** Ufficio produzione **Alessandro Nalli** (coordinamento), **Alessandra Gozzi** (responsabile di produzione), **Francesca Aiello**, **Andrea Bisi**, **Mario Da Rin Zanco**, **Valentina Esposito**, **Luca Ficarelli**, **Paolo Garofalo**, **Lorenzo Raggioli**

introduzione di moebius

Mi chiedono spesso di scrivere prefazioni o editoriali. In realtà soprattutto editoriali. Un editoriale è una specie di prefazione, a parte il fatto che non è posto all'inizio di niente; però, malgrado tutto, fa comunque parte di quel genere di testi relativamente corti con un argomento centrale, sebbene certi editoriali, i miei in ogni caso, mi ricordo, non trattino di nulla in particolare... Ah, sì! I miei trattano spesso della difficoltà di realizzare un editoriale.

Ho pensato quindi di scrivere questa prefazione con la stessa disinvoltura che permea questo volume, che non tratta neanch'esso di un argomento particolare. Potreste dunque avere l'impressione che stia improvvisando queste righe. Ma a dispetto di tutto, questa rimane una prefazione, o quantomeno ne occupa il posto. Sì, un'impressione, perché mi sembra di aver completamente dimenticato cosa contiene questo volume. Ma forse non l'ho veramente dimenticato, ma più semplicemente sono soltanto preoccupato per quello che sto scrivendo, per le righe che scorrono sotto i miei occhi (quando lo faranno sotto i vostri non sarà la stessa cosa, perché mentre leggerete, la coda dell'occhio vi rassicurerà: le righe arrivano fino in fondo alla pagina...). Ma che direste, se di colpo le frasi si arrestassero e se la stessa parola cominciasse a ripetersi all'infinito, infinito, infinito, infinito e così via? Vi incavolereste! D'altronde, se una parola si mettesse davvero a ripetersi all'infinito, non ci sarebbe nessun libro, nient'altro, fino alla all'estinzione della Foresta Amazzonica, che questa interminabile litanìa di "infinito"... (ah, se non ci fossero queste tre lettere magiche: ecc).

Sono quindi estremamente contento di scrivere la prefazione di un volume del quale non conosco il contenuto. È una situazione meravigliosa, che si affronta raramente senza un diffuso senso di colpa. Ma in questo caso io sono tranquillo perché ne sono l'autore. Sì, è meglio scrivere una prefazione per se stessi, quantomeno lo preferisco. A parte forse le prefazioni per i libri Geof Darrow (1). È così lento nelle sue minuziose stravaganze che in ogni caso non ho molti suoi volumi per cui scrivere una prefazione, o forse dovrei dire "non avrei", dal momento che non mi ha mai chiesto di scrivere una prefazione per i suoi volumi, i quali d'altronde si riducono al numero di uno... Eh, sì! Un volume soltanto, per il quale è già troppo tardi... A meno che non mi chieda una prefazione per la ristampa... ma ancora una volta ciò non mi preoccupa: chi vorrebbe mai ripubblicare un'opera così sottilmente sconcertante?

L'altro vantaggio che trovi nello scrivere la prefazione alle tue opere (avrei dovuto fare una prefazione a questa prefazione!), è che non sei costretto a parlarne bene. Non è tuttavia vietato (per esempio io sono sicuro che le opere presenti in questo volume sono tutte estremamente interessanti, che confermano ancora una volta il mio incomparabile talento grafico, riconosciuto ormai in tutto il mondo). Così sembro prendermi in giro, ma molti amici che mi conoscono bene mi chiedono talvolta se parlo seriamente oppure se sparo fesserie. Ma io non sono sempre così: a volte sparo fesserie davvero seriamente... Sì, interessante, dunque, coprendo svariati periodi, stili diversi e comprendendo anche un certo numero di tavole a fumetti! Ma dove sto andando a parare? Questo non si dice in una

prefazione. È più simile al testo di una quarta di copertina. In una prefazione non si dice infatti di essere estremamente contenti. Con altri termini, certamente... Più complessi... frasi piuttosto lunghe... meno lunghe delle mie, o anche più lunghe... Ehm... più cosa, alla fin fine? Ah, sì, meno caotiche, forse... In seguito si dice dove si è stati, perché, come, con chi, che cosa vorrei che passasse per la testa del lettore, ecc ecc. Ah, e poi io adoro così tanto le digressioni... Sì, è così, Riesco talmente poco a tenere a freno le digressioni più ardite da non avere più abbastanza energia per nient'altro. Sono continuamente obbligato a ripartire da capo per colmare il grande vuoto che ho davanti (con un foglio di carta intonso, fate la divertente esperienza di essere uno scrittore, e vedrete com'è problematico quel pezzo di carta).

Ma non fa niente! Ne sono contento! Io amo tutto ciò! Non provo nessuna angoscia nello scrivere queste righe. E la prefazione così s'accresce, senza accorgersene. Quasi due pagine (a lettere minuscole su un quaderno di schizzi più o meno grande 21x29 centimetri, ma con la parte scritta che copre soltanto i due terzi della pagina).

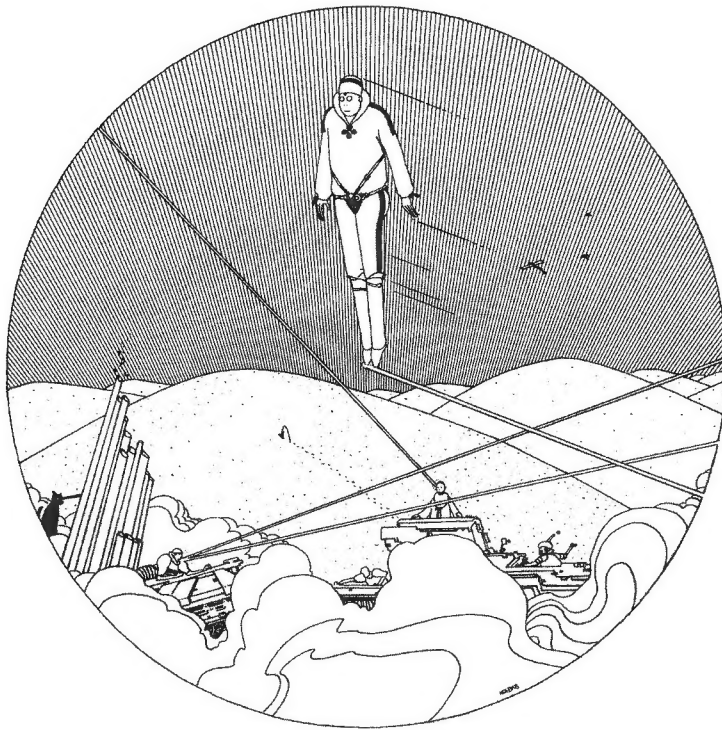
Ma ora basta, niente panico, e nemmeno sorprese: ero quasi certo, quando ho cominciato a scrivere, che avrei raggiunto la fine di questa pagina: bene, io so che se devo raccontare cose davvero interessanti e quindi difficili da scrivere, come per esempio... Ah, sì! Il disegno a pagina 21 datato 1971. Mi trovavo all'Isola di Ré con degli amici e poi quel giorno ho mangiato troppe cozze e ho bevuto troppo vino e l'isola si è messa a scivolare, a scivolare...

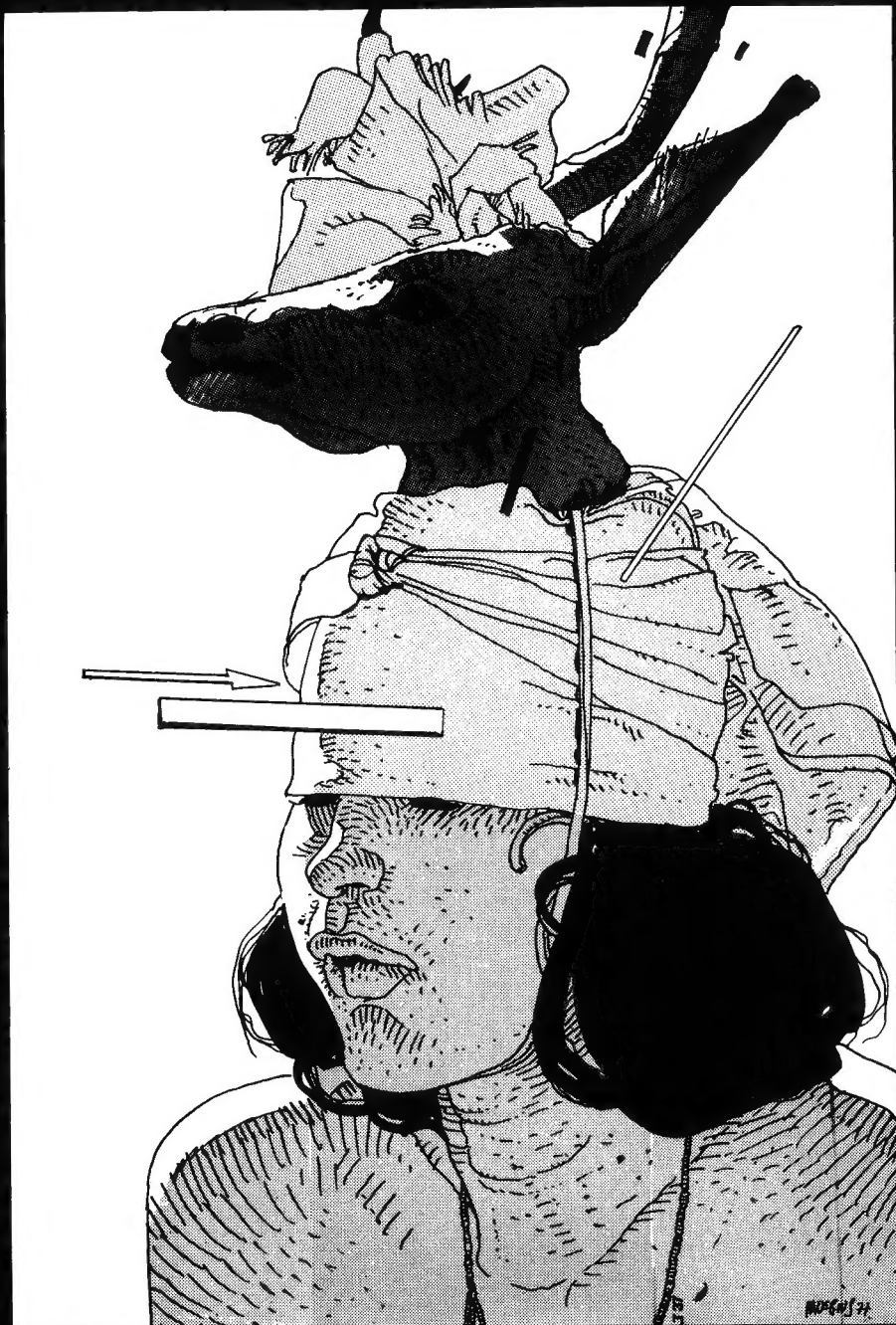
No, è troppo difficile. Troppo... Un giorno forse sarò capace di scrivere una vera prefazione: una prefazione talmente concisa, forte ed elegante da eliminare tutto quello che nel libro o nell'album potrà macchiare con la sua superflua presenza una tale vetta della letteratura prefatoria.

Ho altresì motivo di essere soddisfatto del cammino percorso dall'epoca delle mie prime prefazioni e soprattutto dei miei editoriali su *Metal*. Pensate che allora mi compiacevo della descrizione particolareggiata delle pene dello scrittore, senza contare delle svariate imprecazioni, con qualche battuta a sfondo sessuale del tutto innocente, ma tuttavia allegra. Oggi, basta sofferenze e recriminazioni (diciamo: meno!), ma divagazioni. Prefazione divagante... Sfortunatamente, non ho ancora visto apparire nessuna battuta a sfondo sessuale. Semplicemente non mi vengono. Forse non ho più la stessa inclinazione per le battute a sfondo sessuale. Forse dai cinquant'anni in poi gli uomini, fin dalla notte dei tempi, perdono la loro tendenza a fare battutacce. Oppure le situazioni diventano talmente reali che non occorre più parlarne o scriverne. Sì. Dev'essere così... Perciò, basta battute a sfondo sessuale. Una prefazione dura e pura... sicuramente difficile da leggere. Divagante, digressiva, caotica e conclusa.

(1) Effettivamente le prefazioni dei volumi di Geof possono non trattare alcun argomento in particolare.

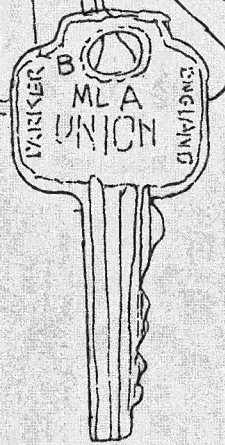
Parapsicologia







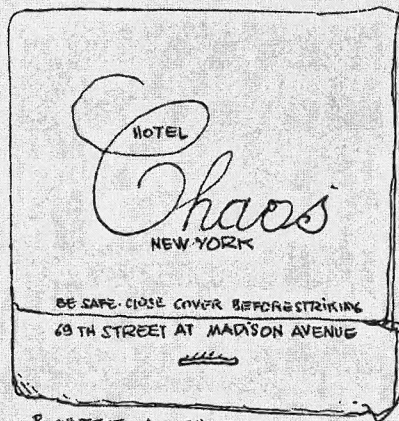
CHAOS



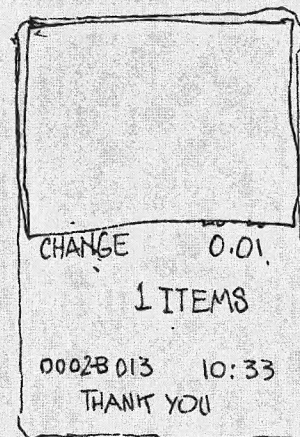
CLIFF DU CHAOS.



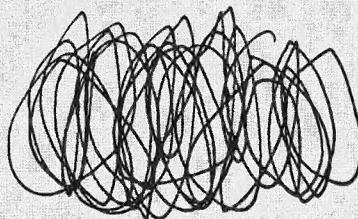
BOITE À CHAOS.



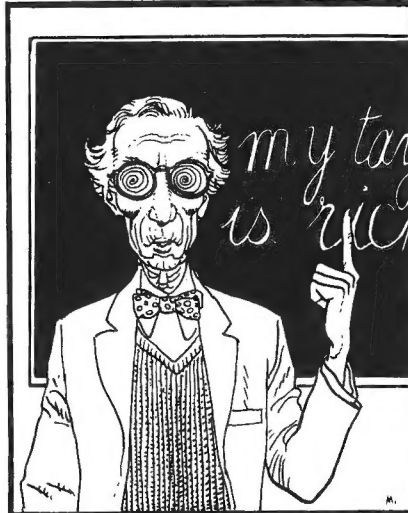
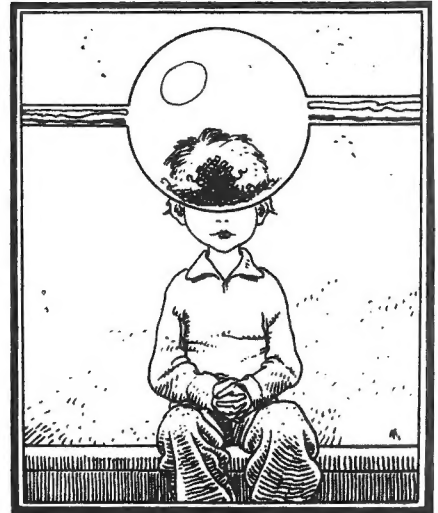
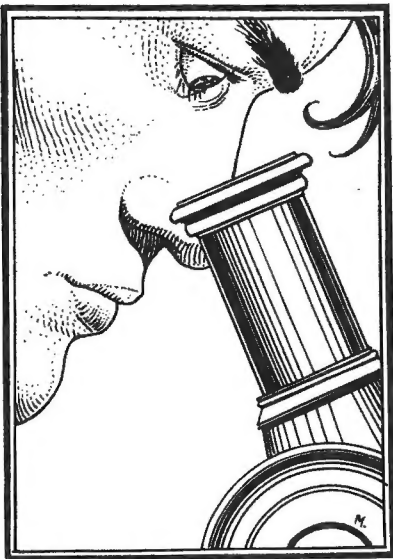
POCKETTE A CHAOS.



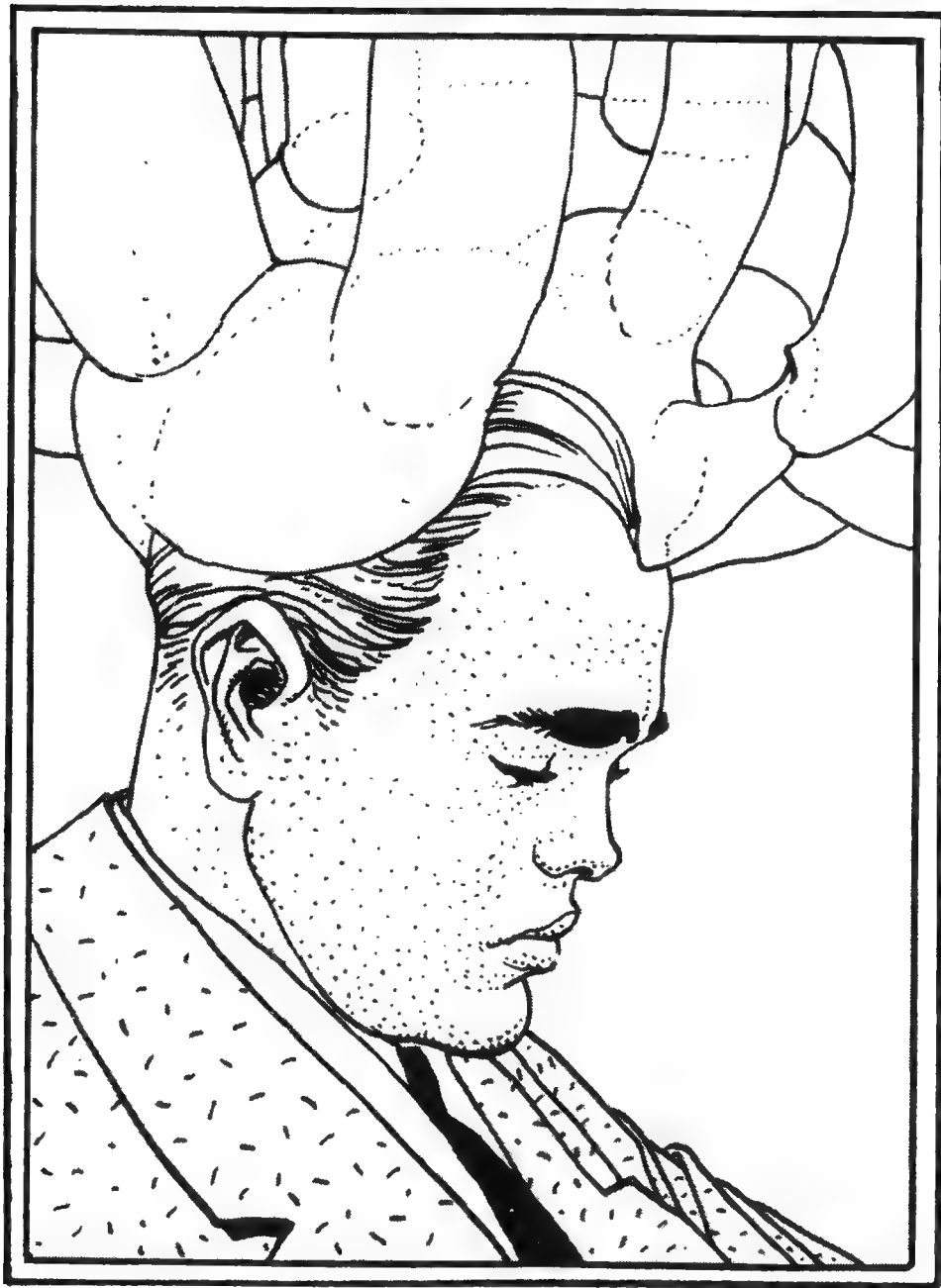
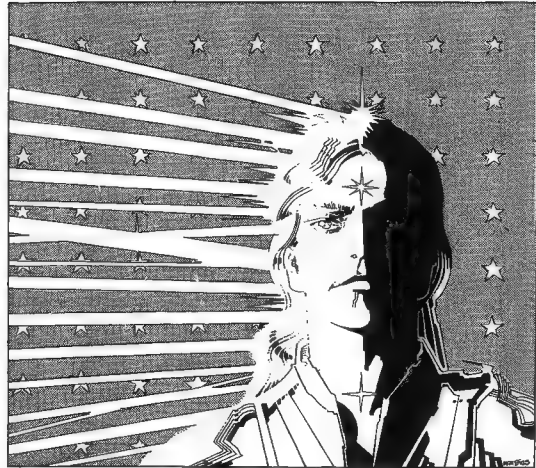
TICKET À CHAOS

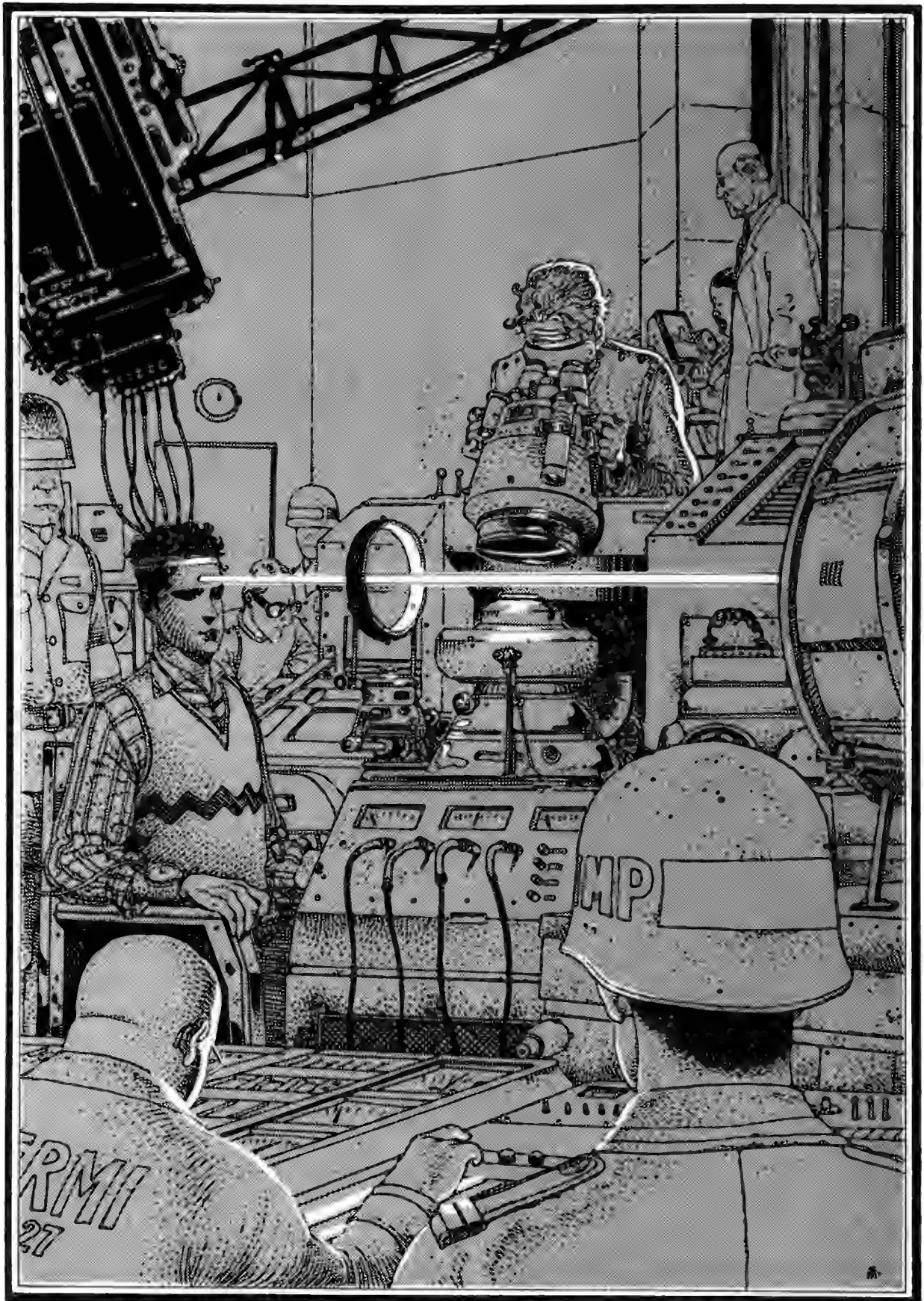


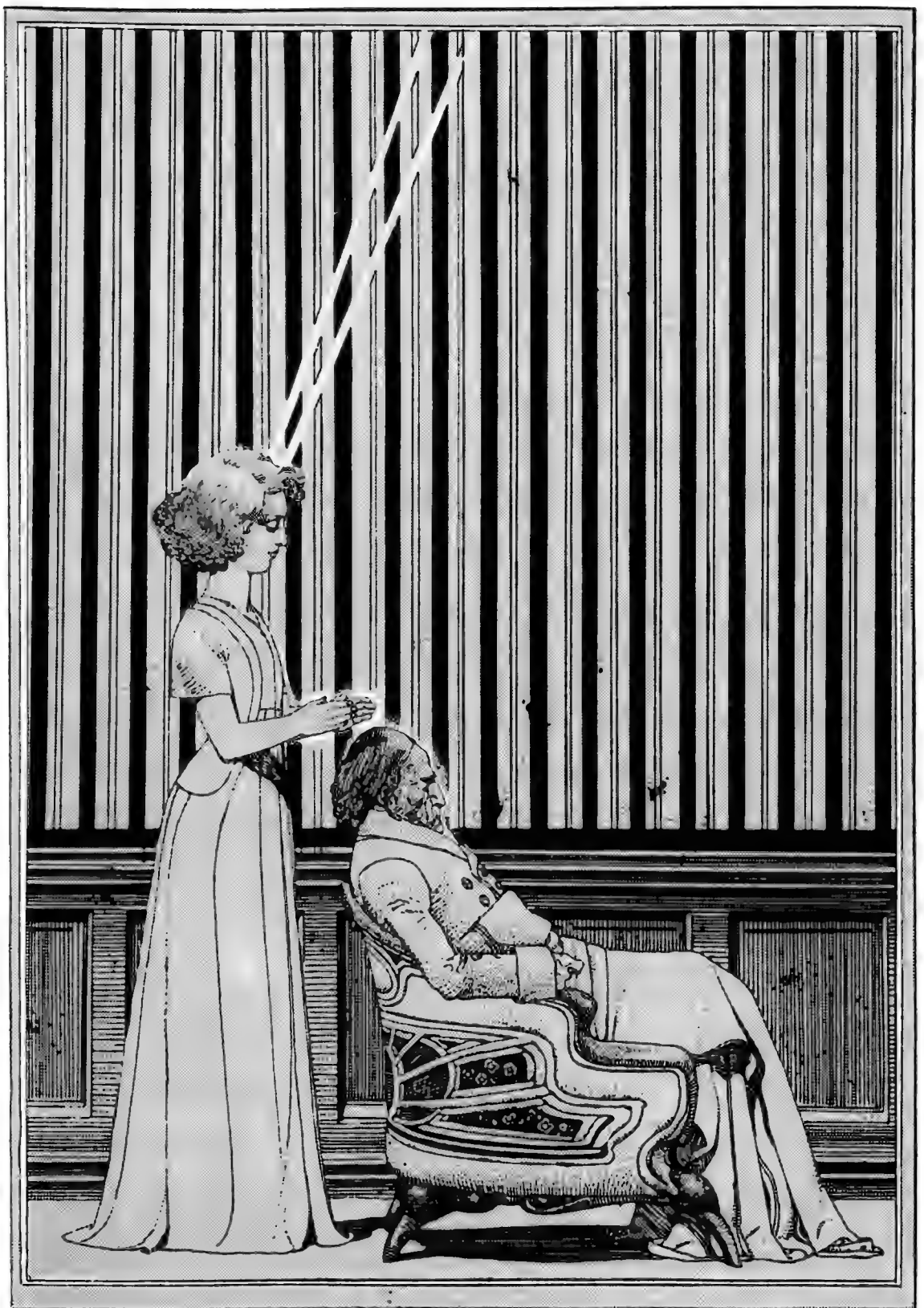
CHAOS

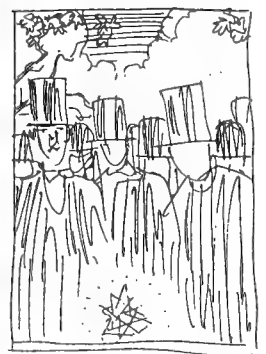
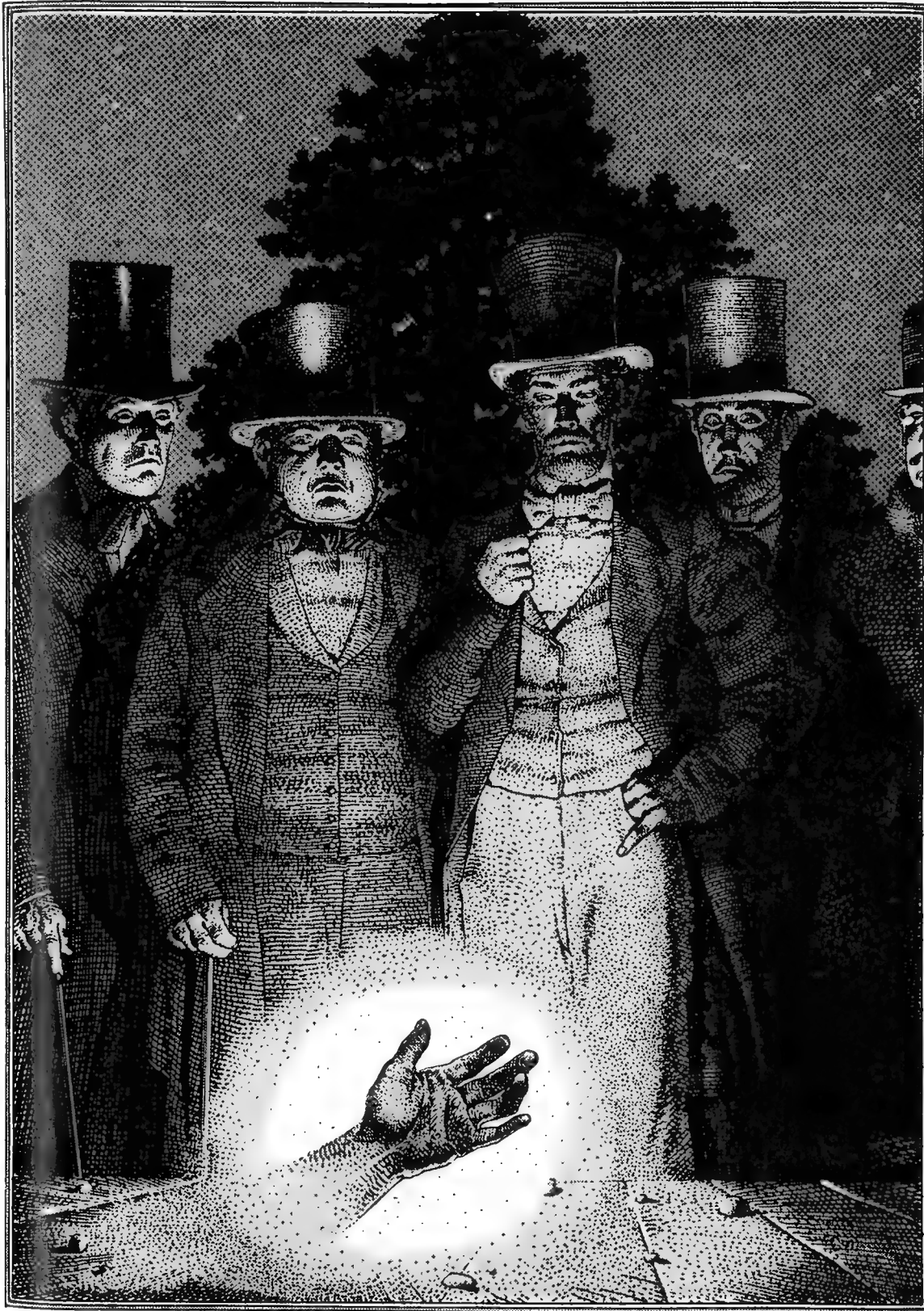


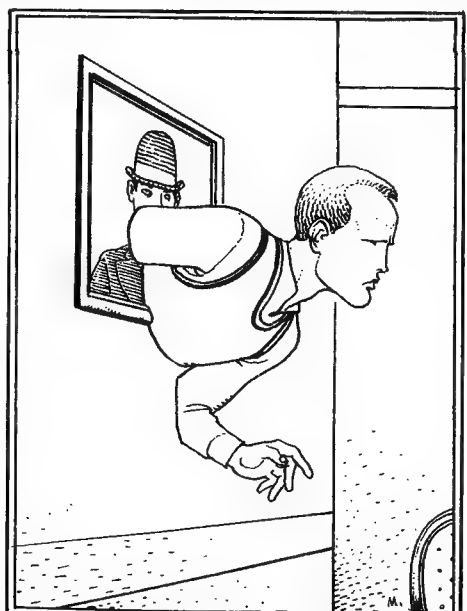
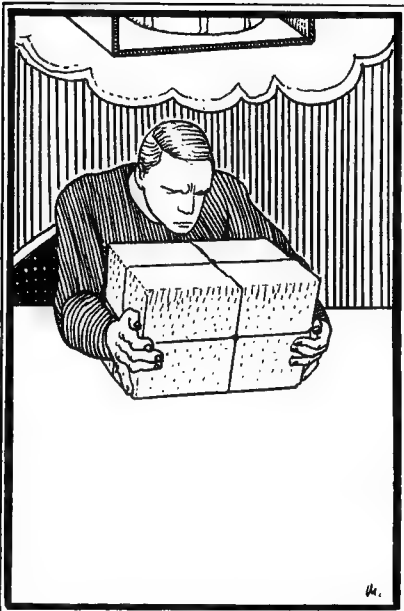
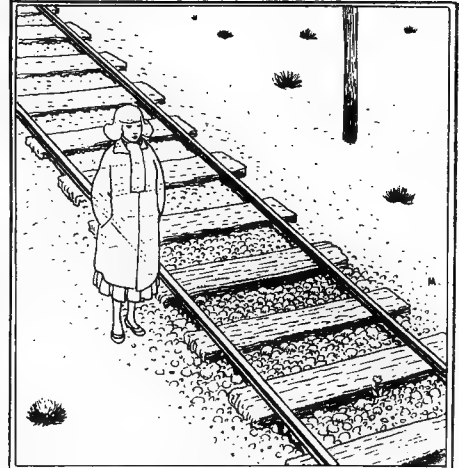
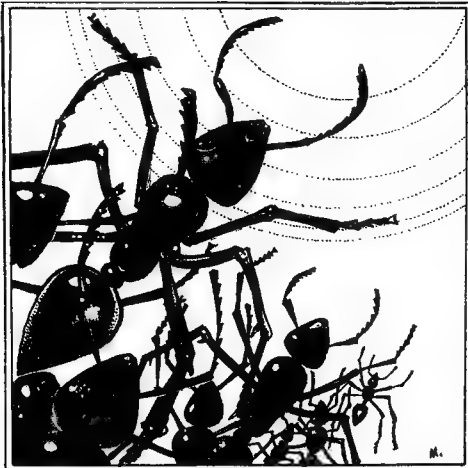
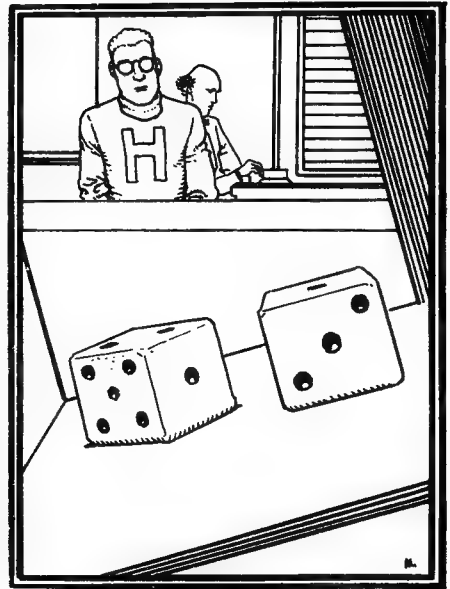
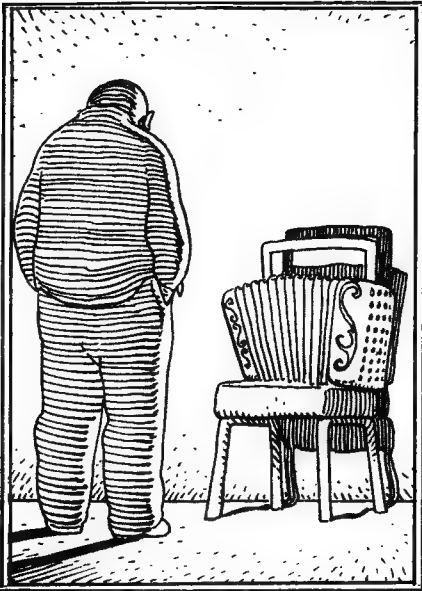


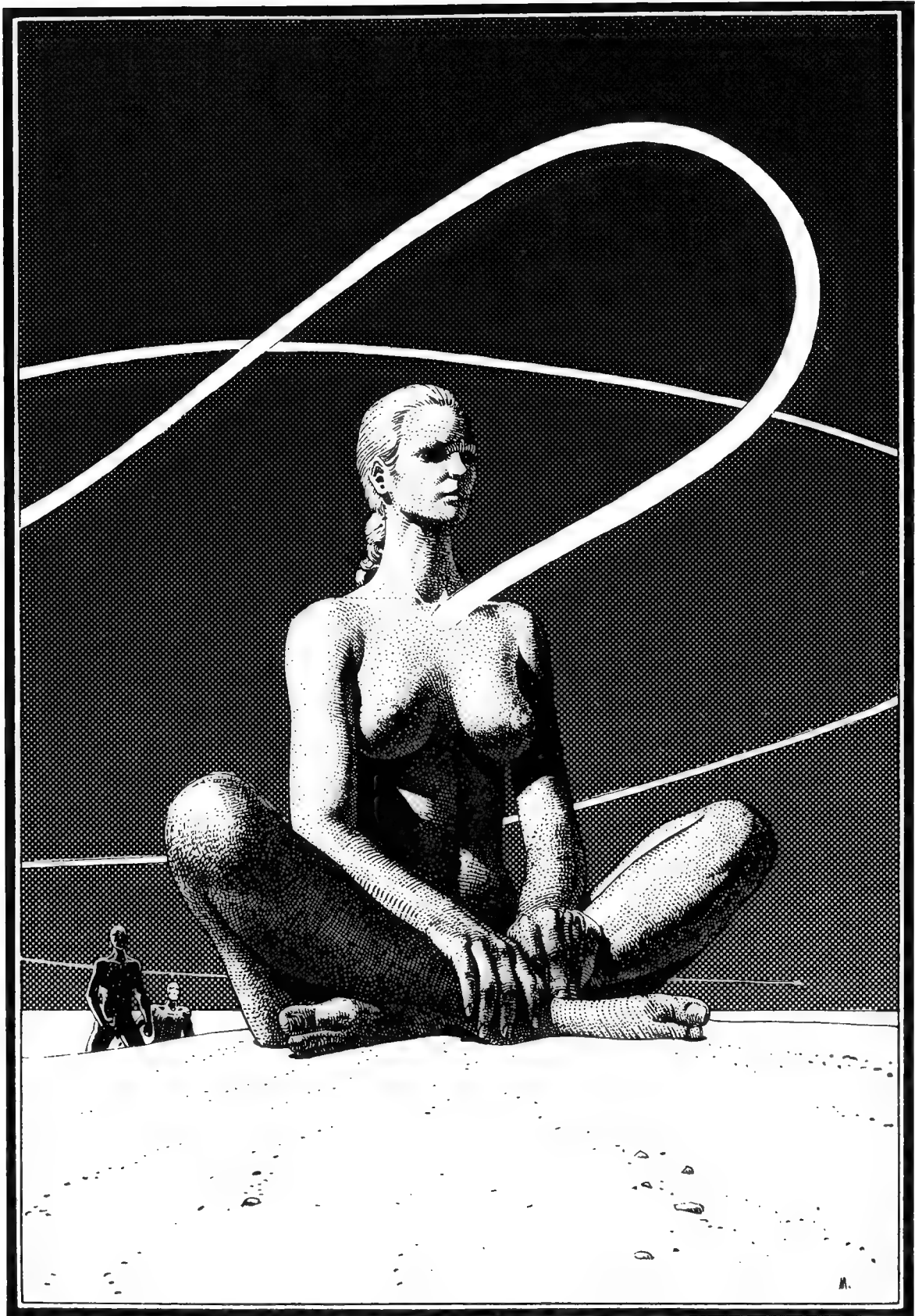


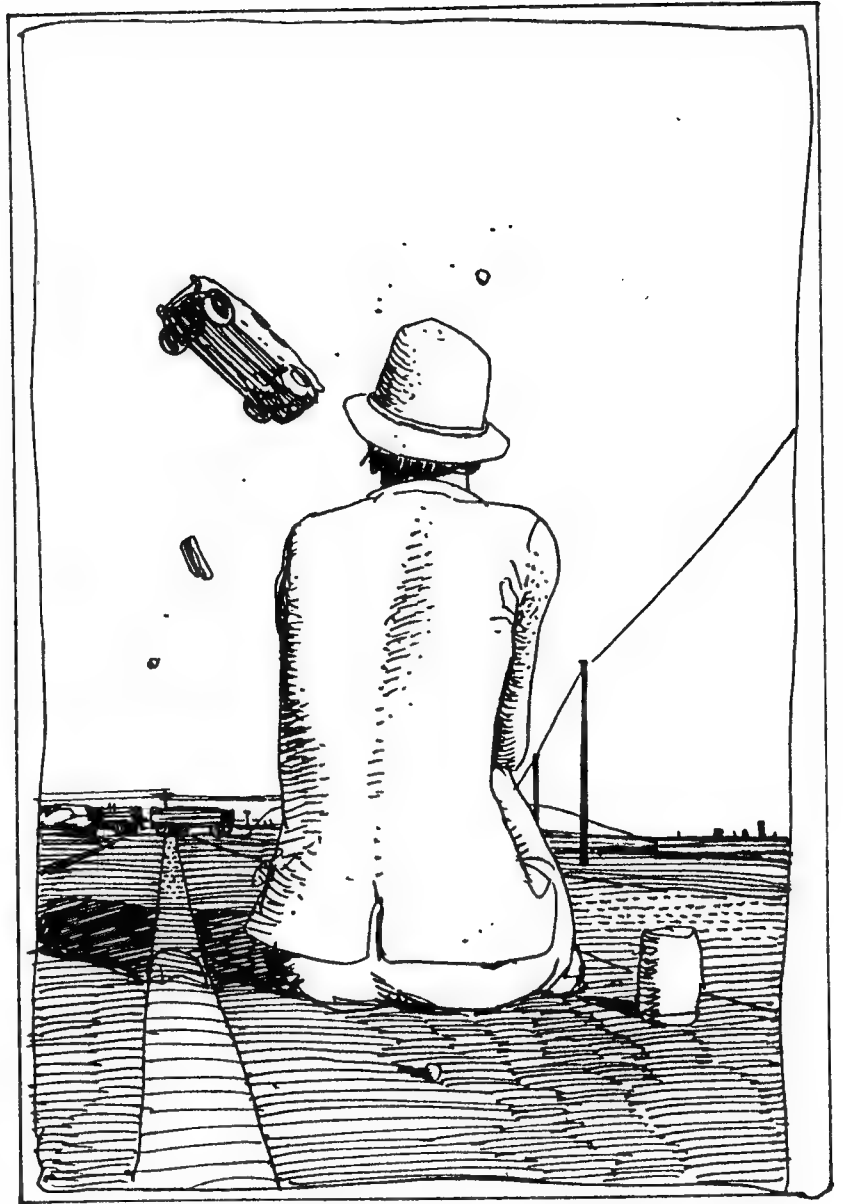
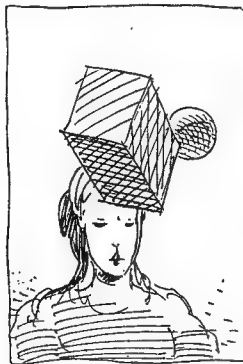
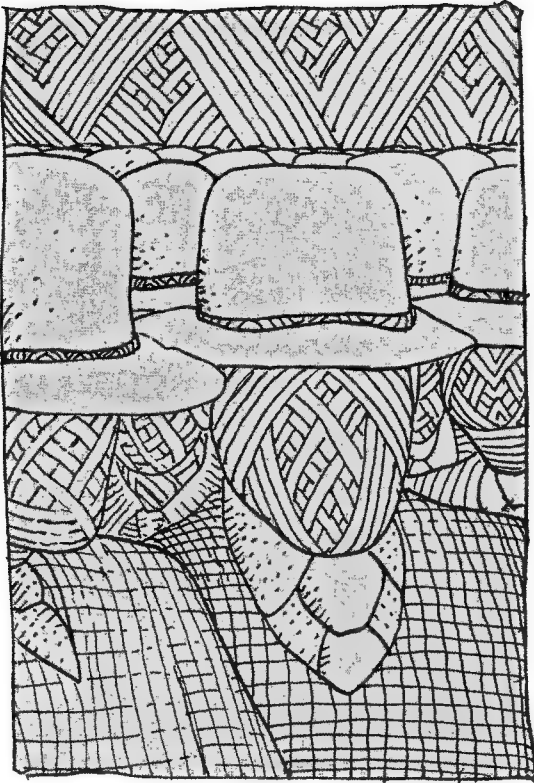










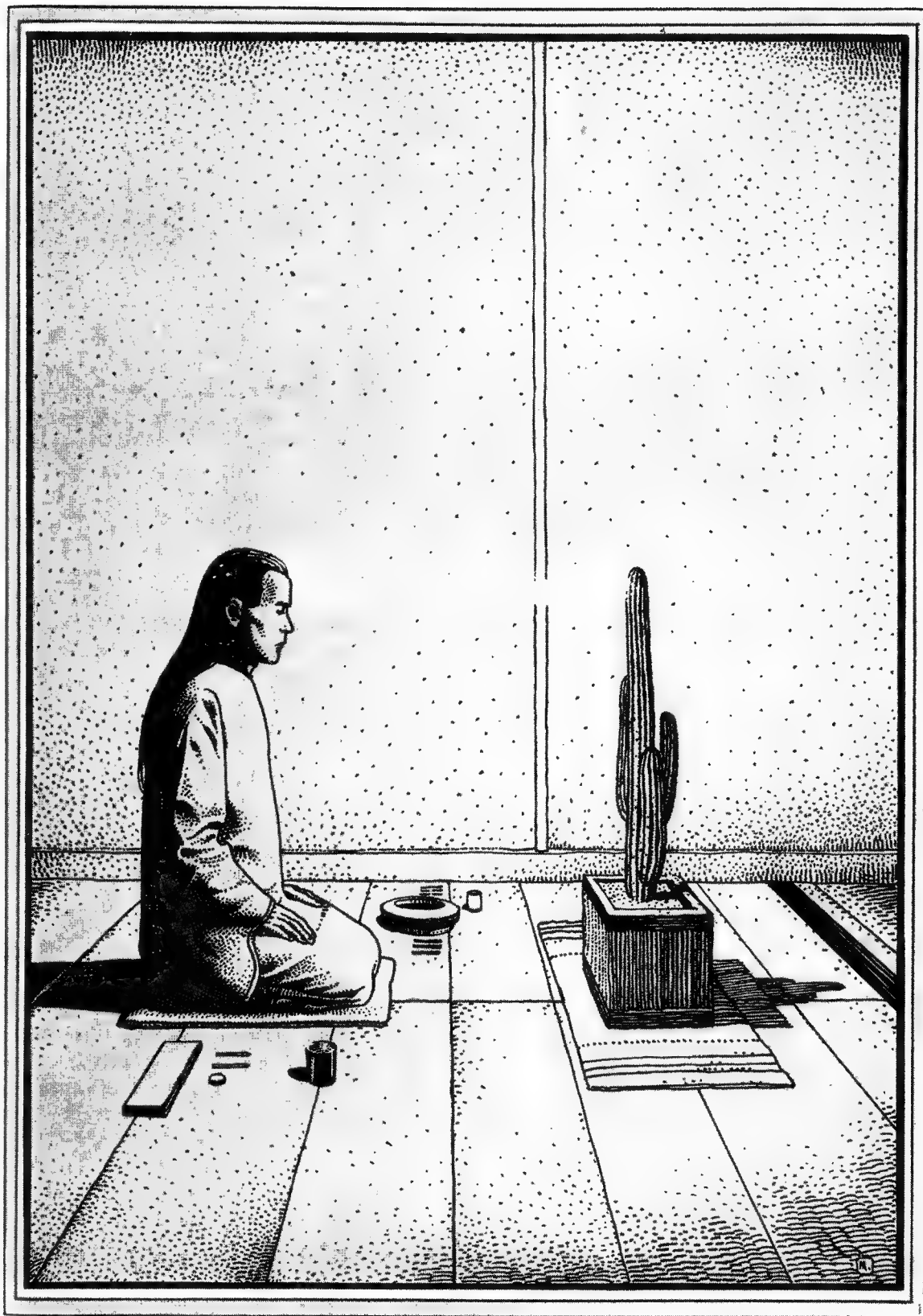


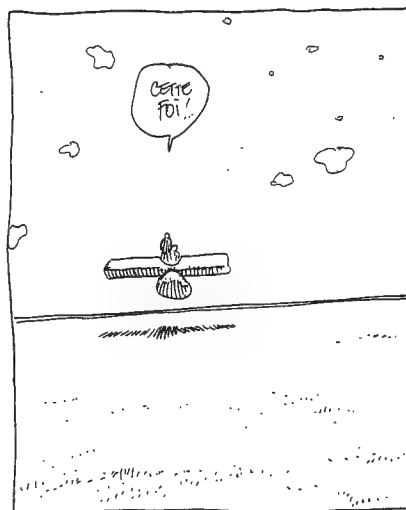
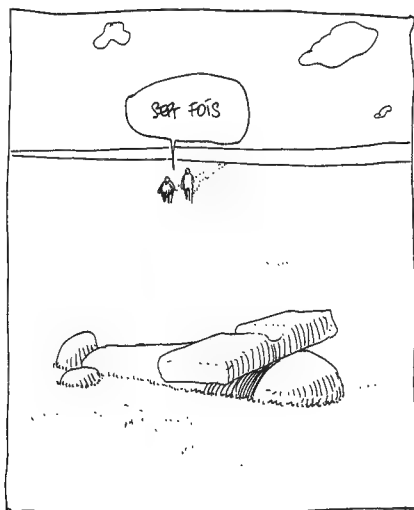
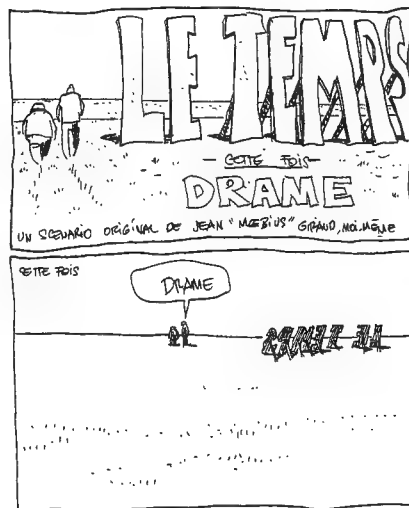
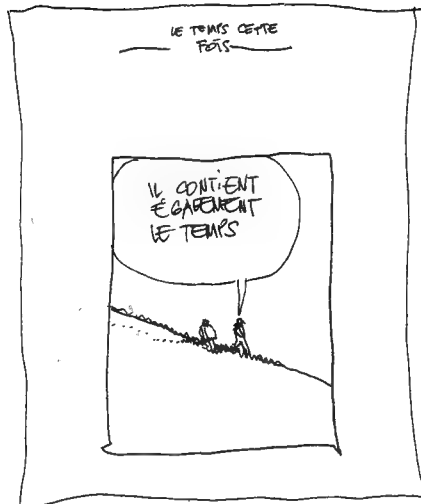




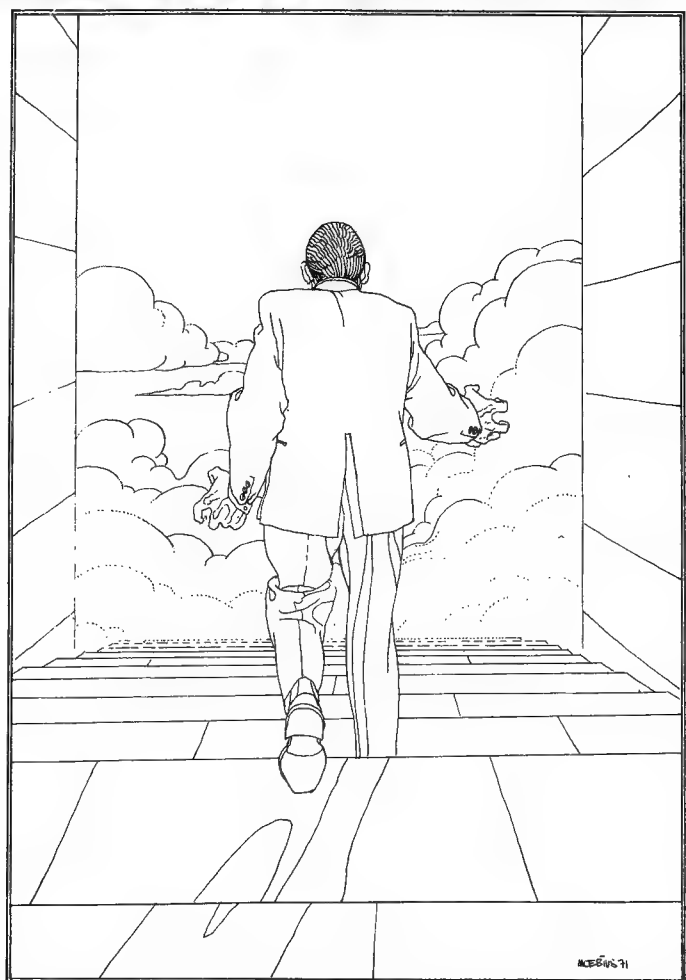
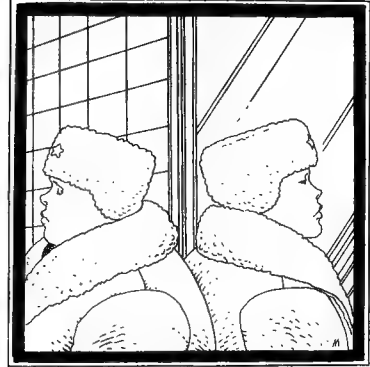
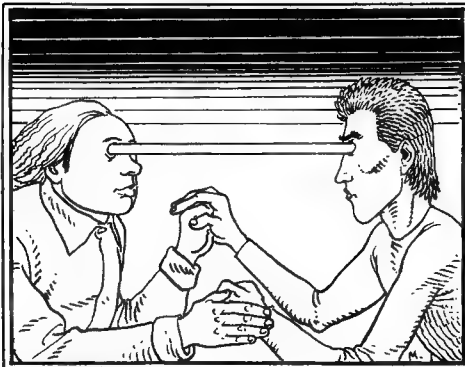


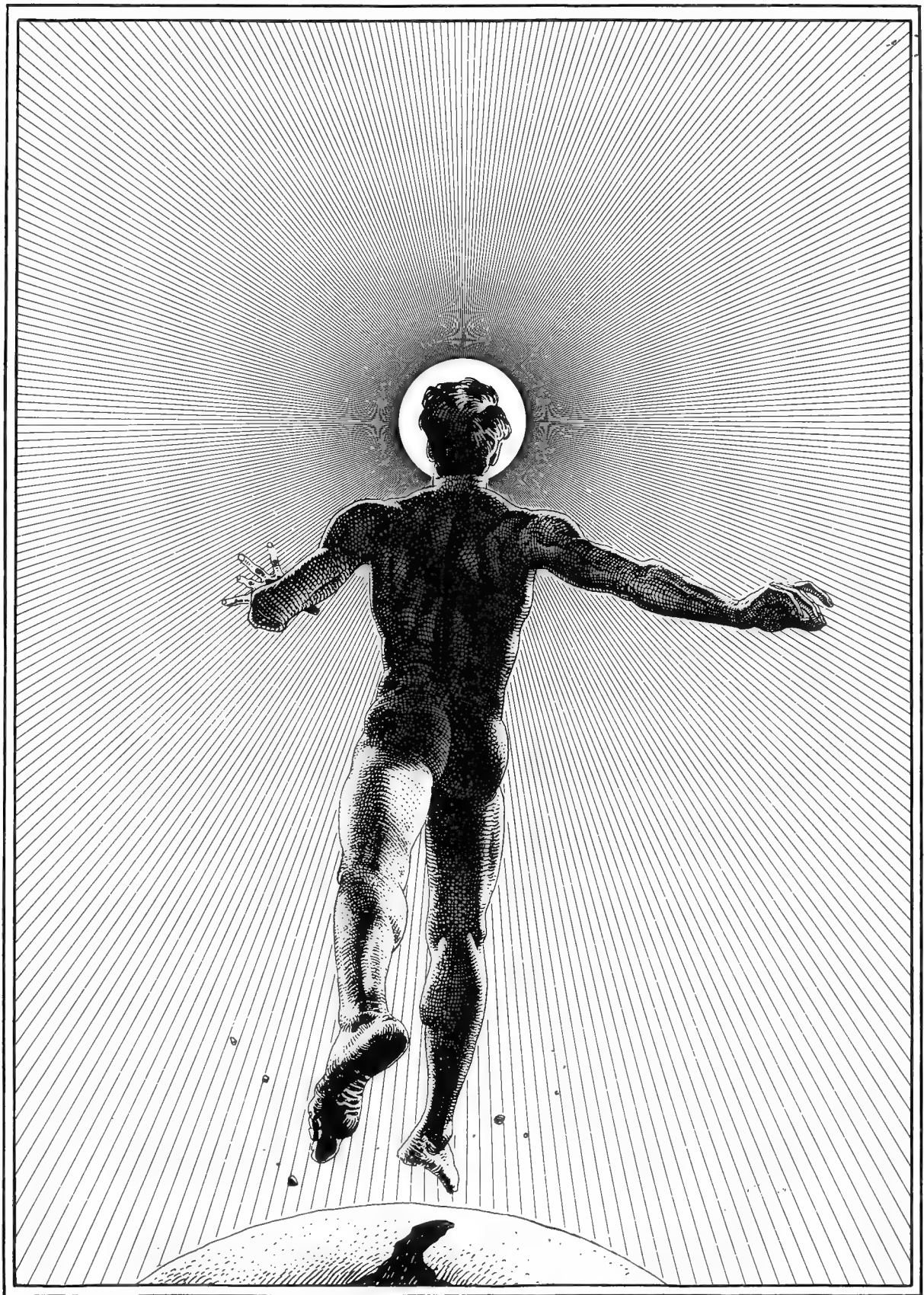


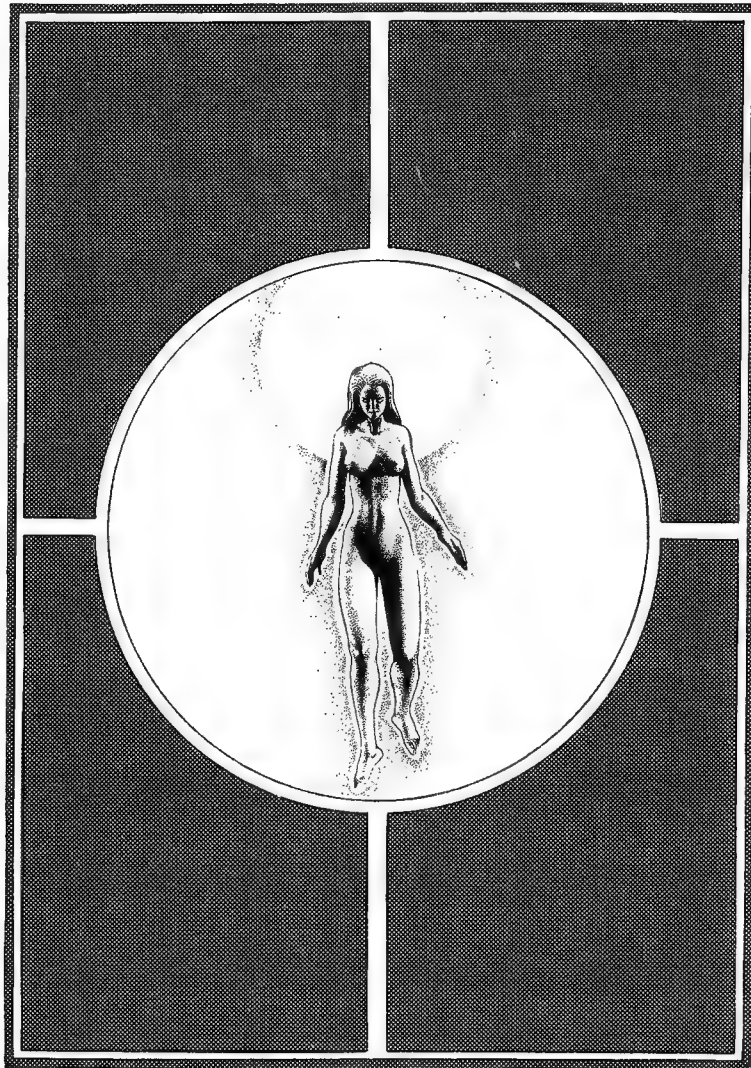


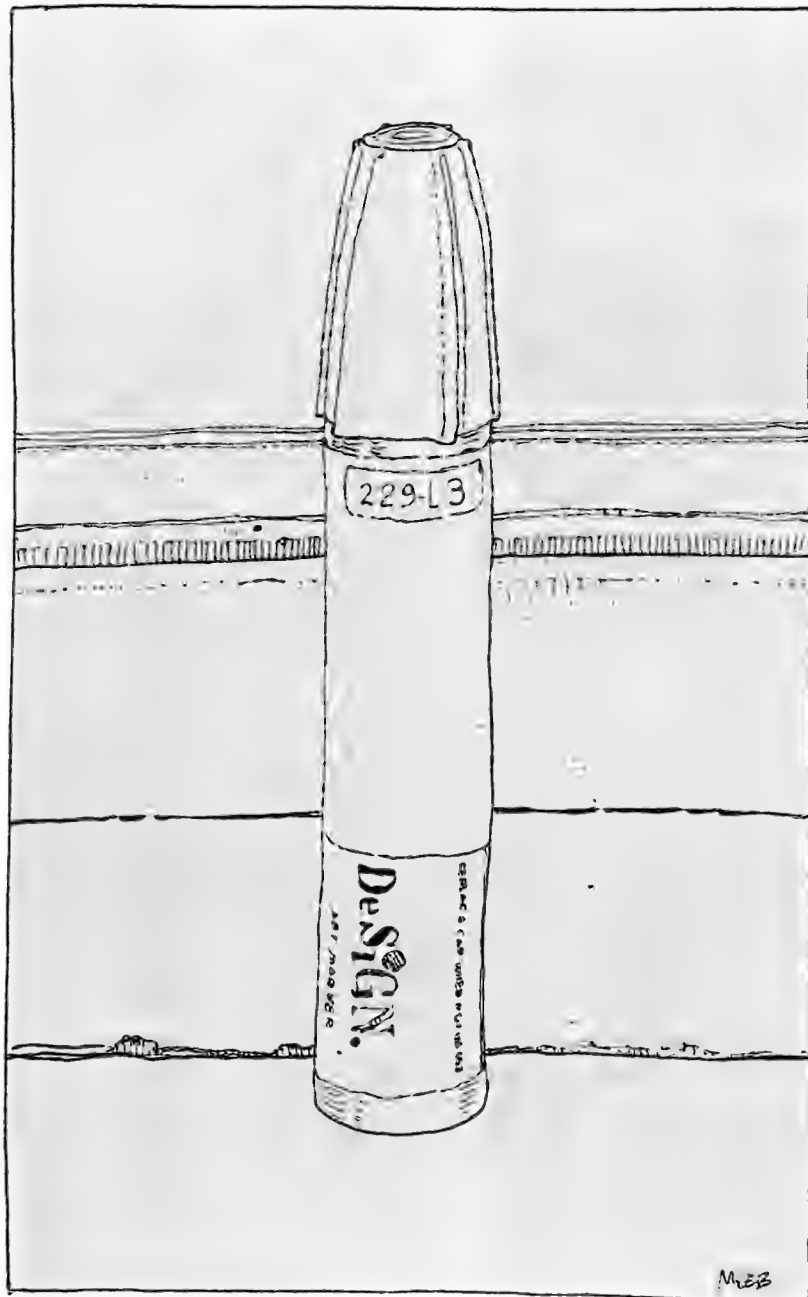






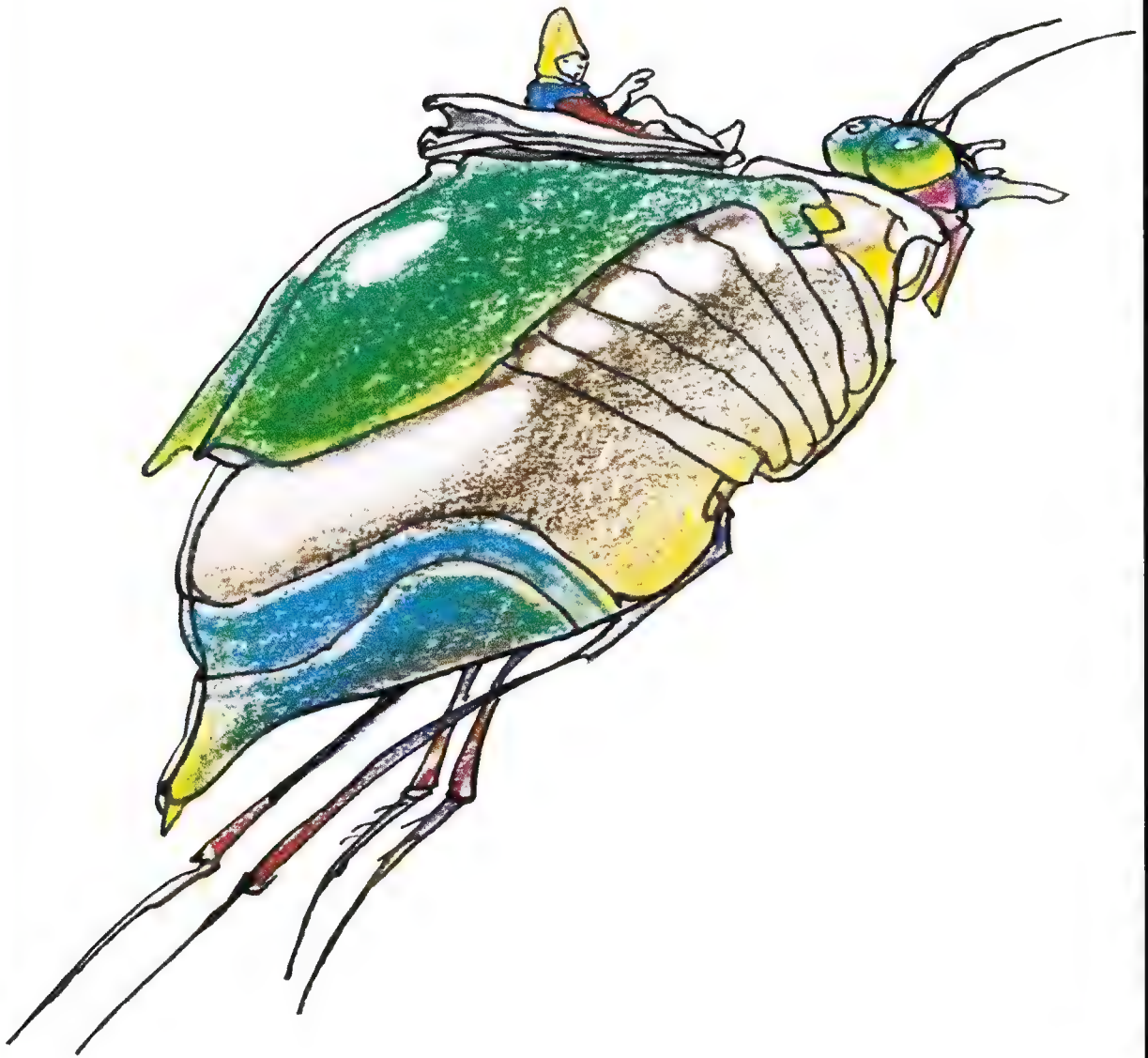


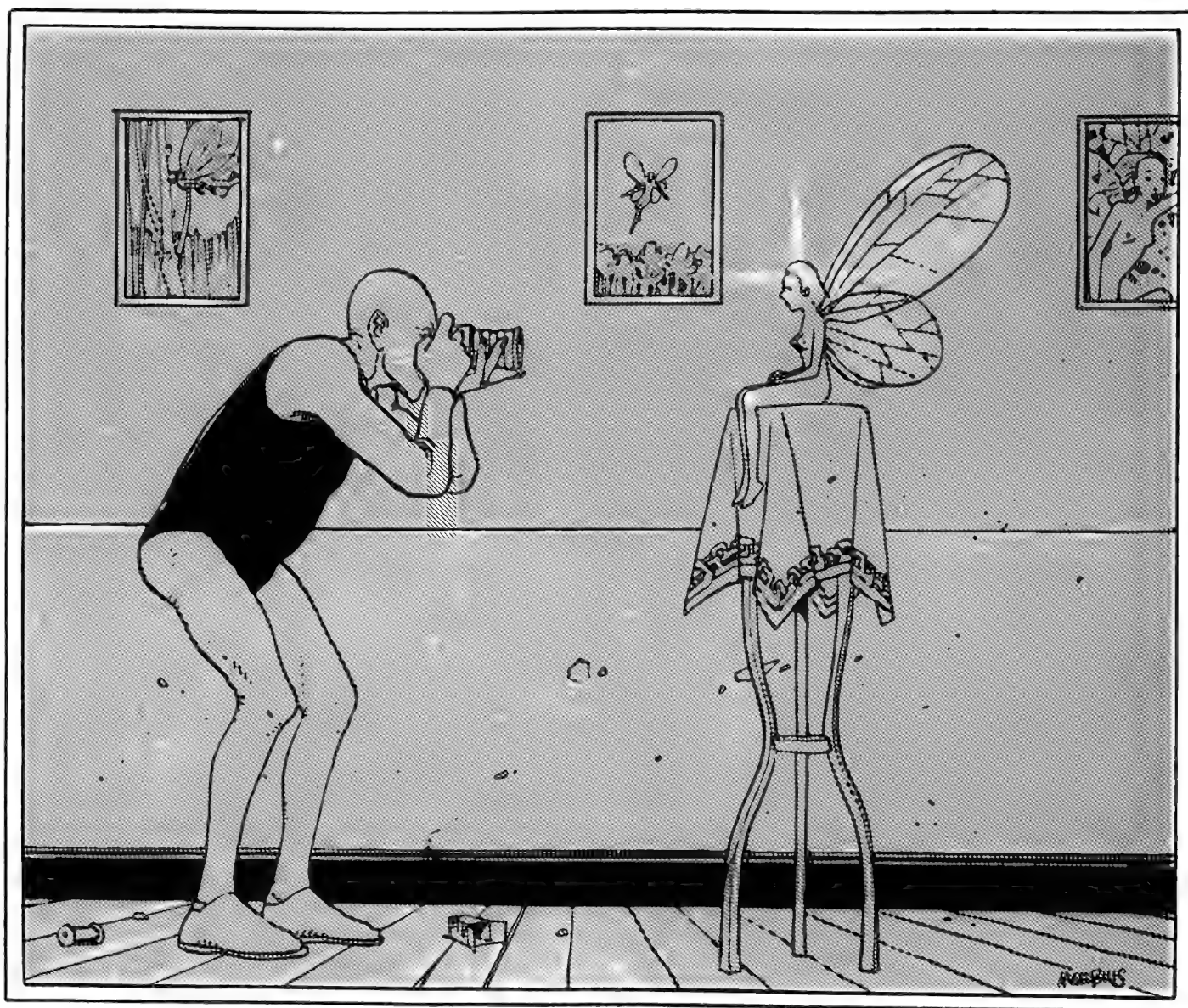




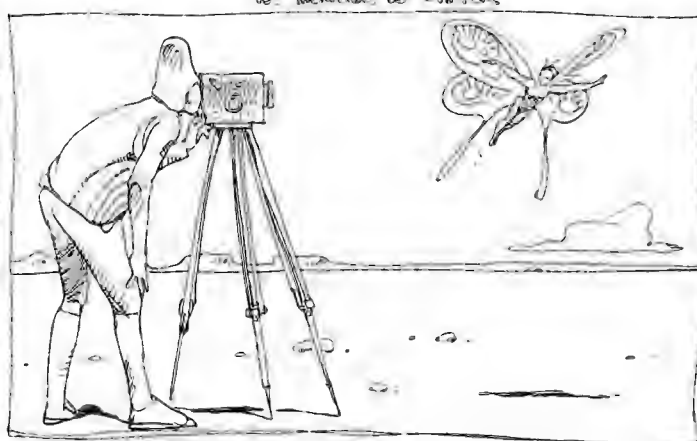
Meraviglie dell'universo







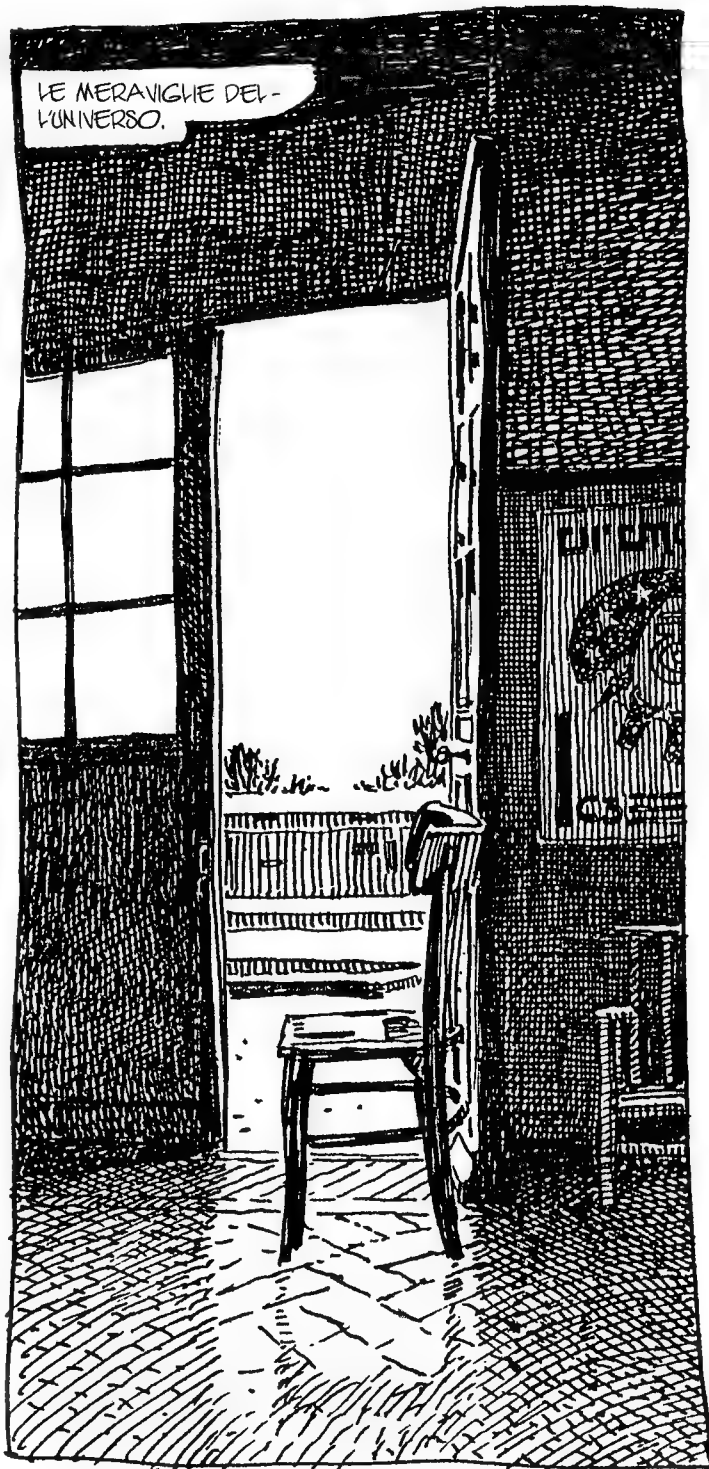
LES MERVEILLES DE MON JOUR



PREMIERE PHOTOGRAPHIE D'UN ELFE DES PLAINES



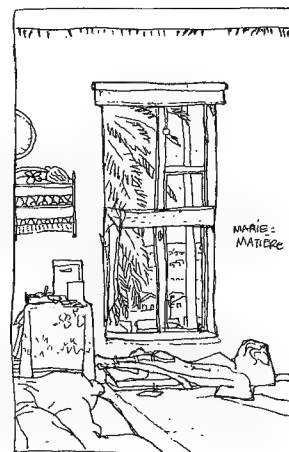
LE MERAVIGLIE DELL'UNIVERSO.

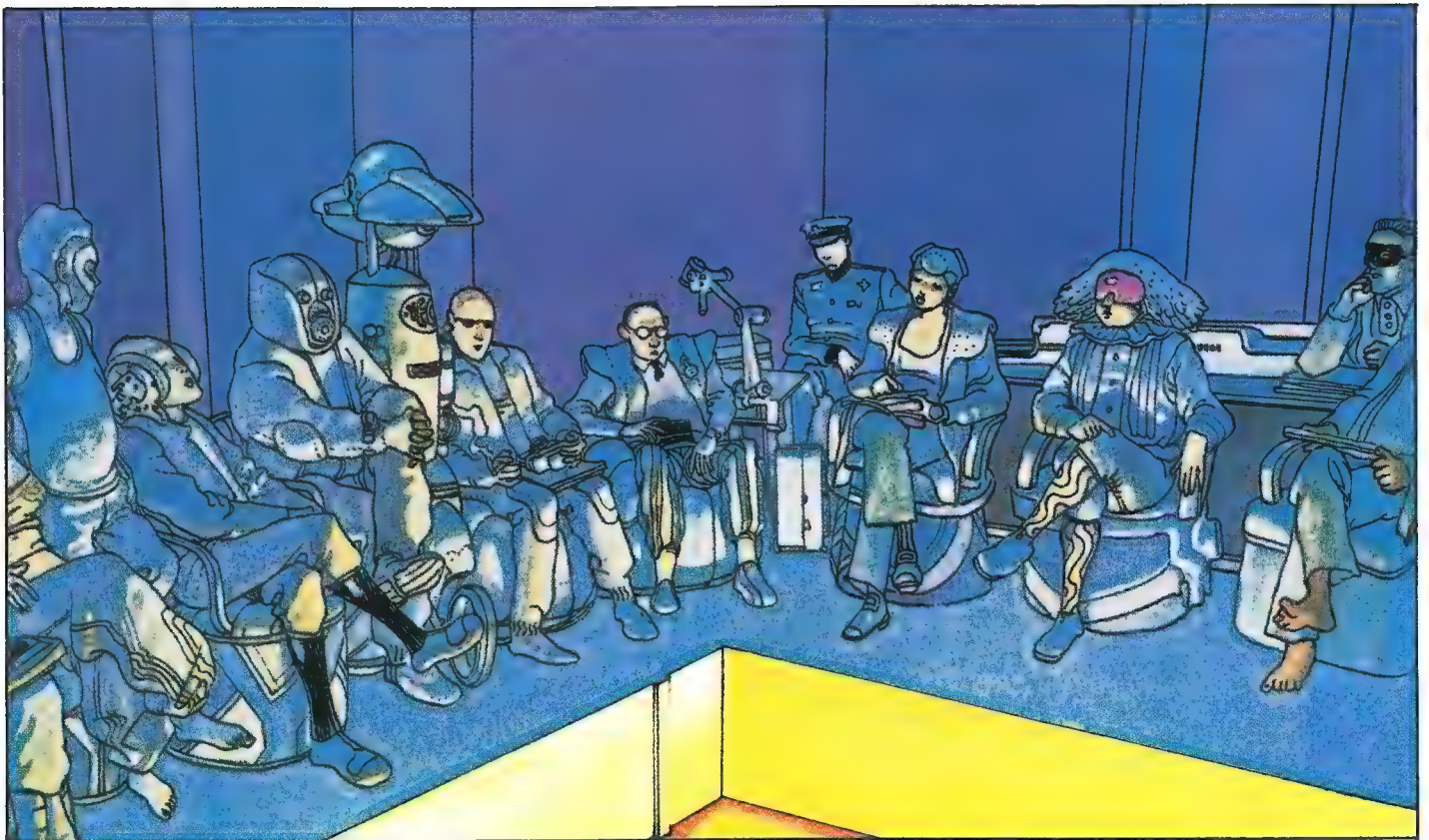
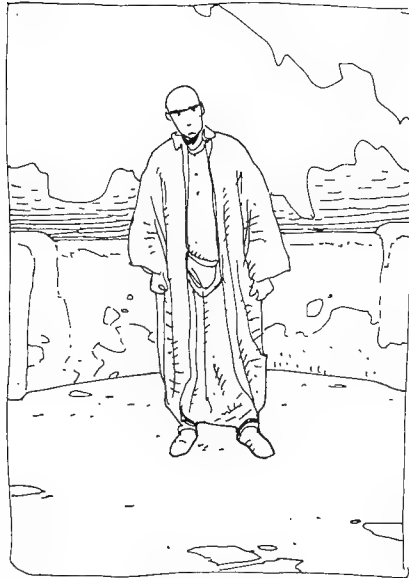


LO STRAORDINARIO DESTINO DELLA STAZIONE DI POURLICH

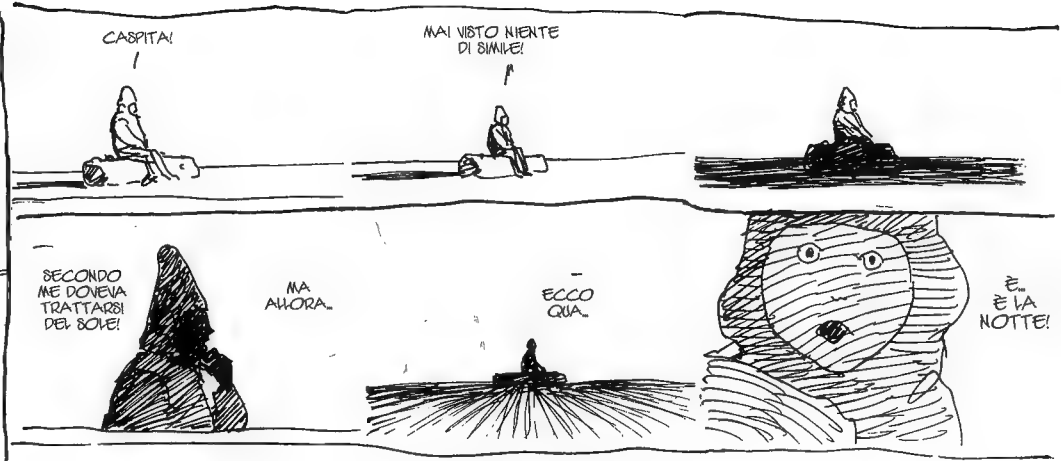
DI ANDREW S. GRUBERT

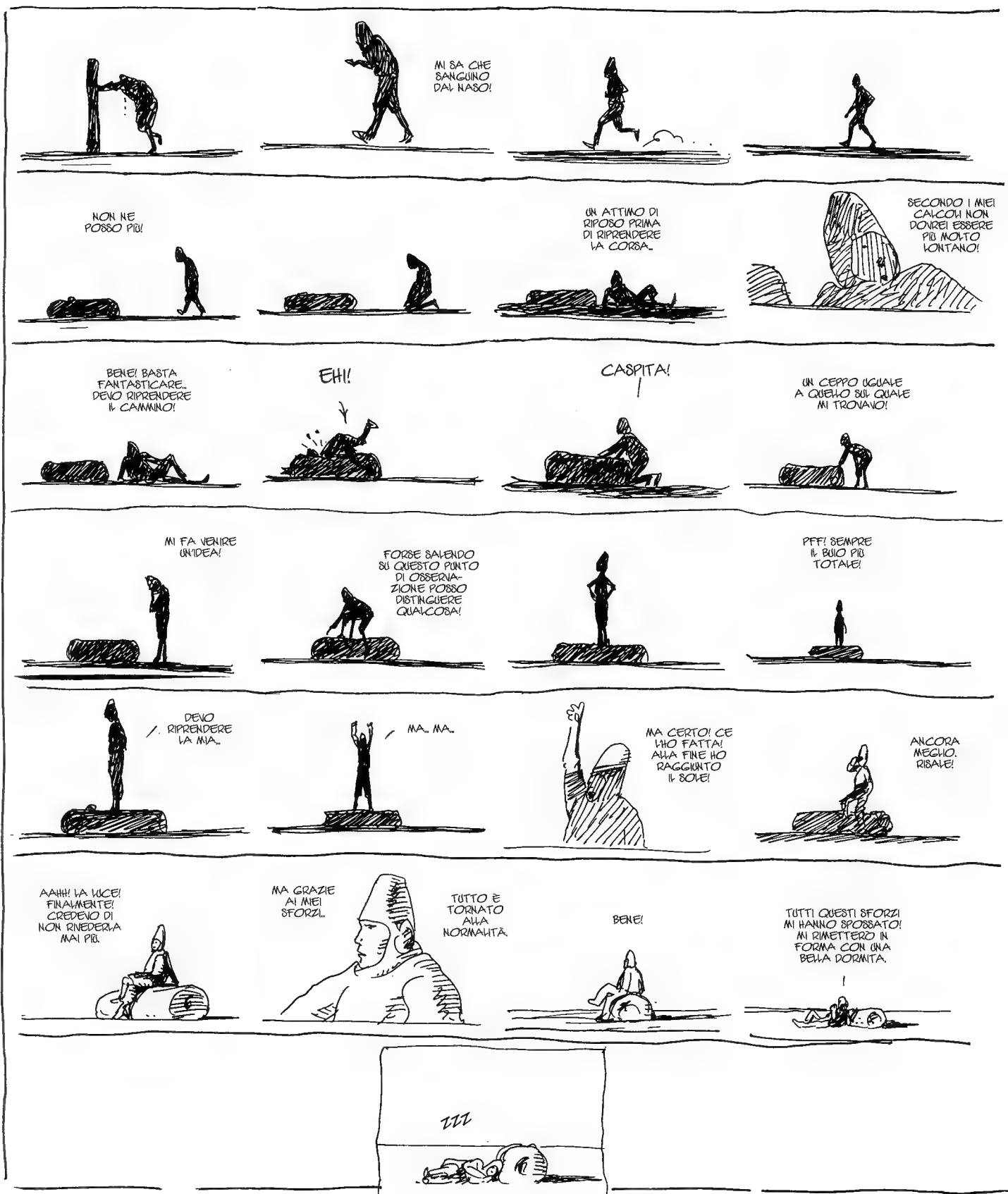
SU POURLICH LA PICCOLA STAZIONE SPAZIALE È DISATTIVATA DA OLTRE TRECENTO ANNI... QUELLA PERFETTA IMITAZIONE DELLA STAZIONE DI LA ROCHELLE AVEVA CONOSCIUTO UNA CERTA NOTORIETÀ NEL 27 DELL'ERA DEI PESCI QUANDO UNA MOLTITUDINE DI DRAGHI AMBIENS IMPAZZITA PER L'INATTESA METAMORFOSI DI UNA CIARDELLA, IN VASOCARENATA DI NUMEROSE CENTINAIA DI MEGAFORME, SI ERA GETTATA NEL FIORDO POCO PROFONDO IN QUESTO PUNTO NONOSTANTE LE MAPPE INDICHINO 15.000 PIEDI, DINOSONARD DI DISLIVELLO 8 CON AMPIEZZA MINIMA DI 300 MILIONI DI PIEDI... LA STAZIONE, COMPLETAMENTE SATURA DI ENERGIA ONDEGGIA DA 30 JUNAS NELLA GRANDE ALTALENA SPAZIOTEMPORALE DEL FIORDO, CHE SI INNALZA IN VERTICALE PER DIVERSI PARSEC... IL BAGLIORE SARÀ VISIBILE DALLA TERRA ESATTAMENTE FRA TRE ANNI E QUATTRO MESI.





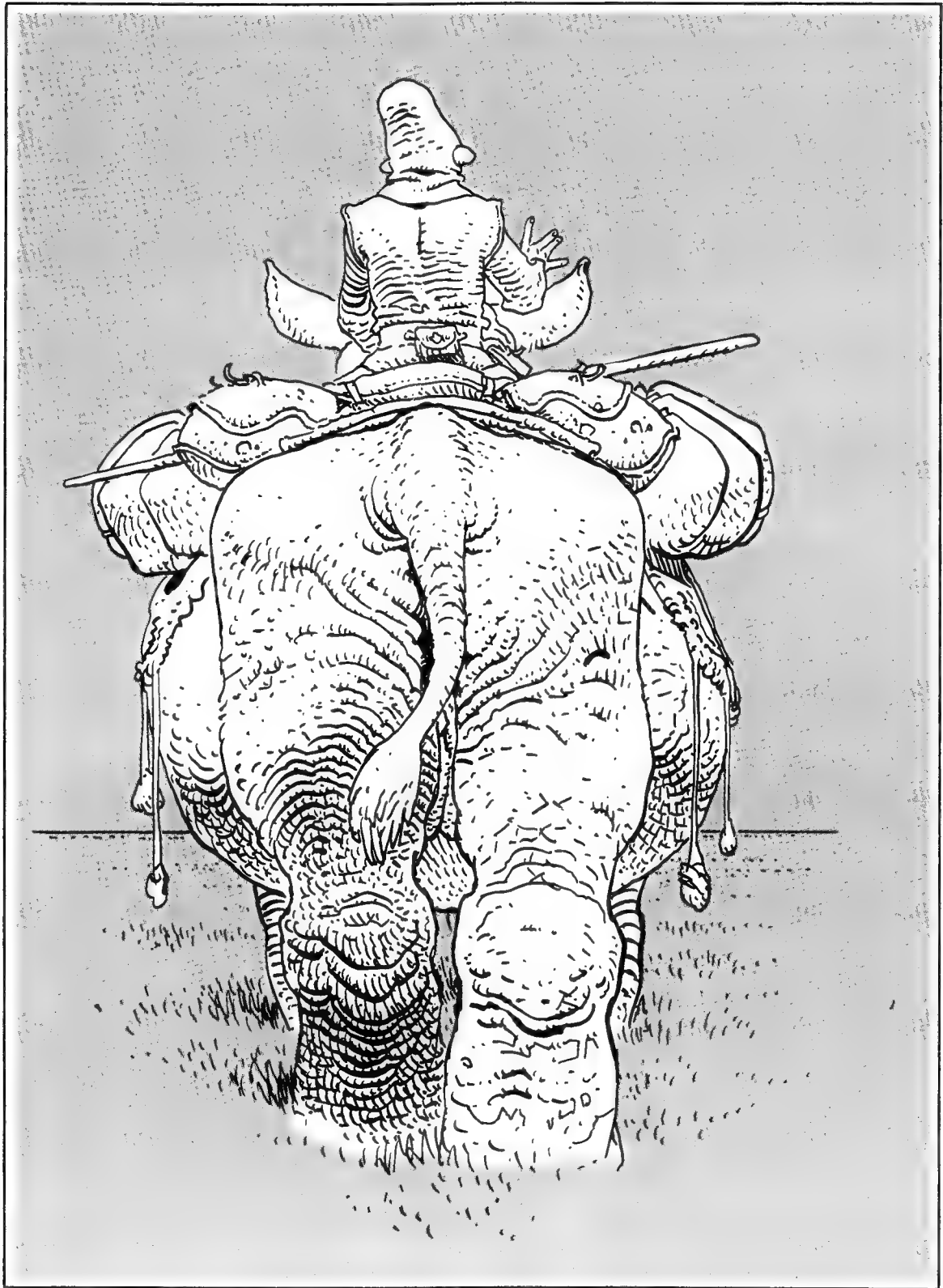


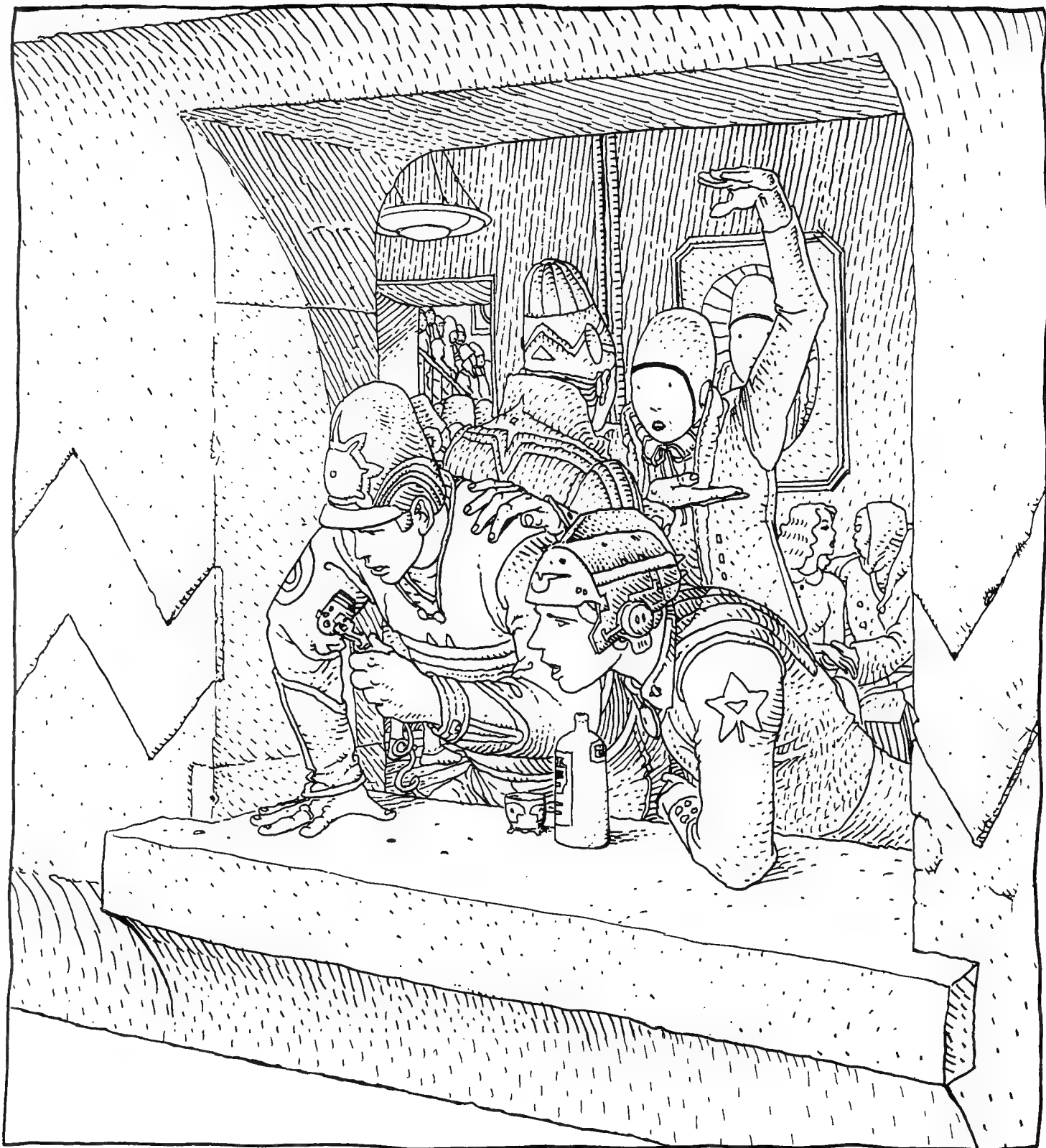


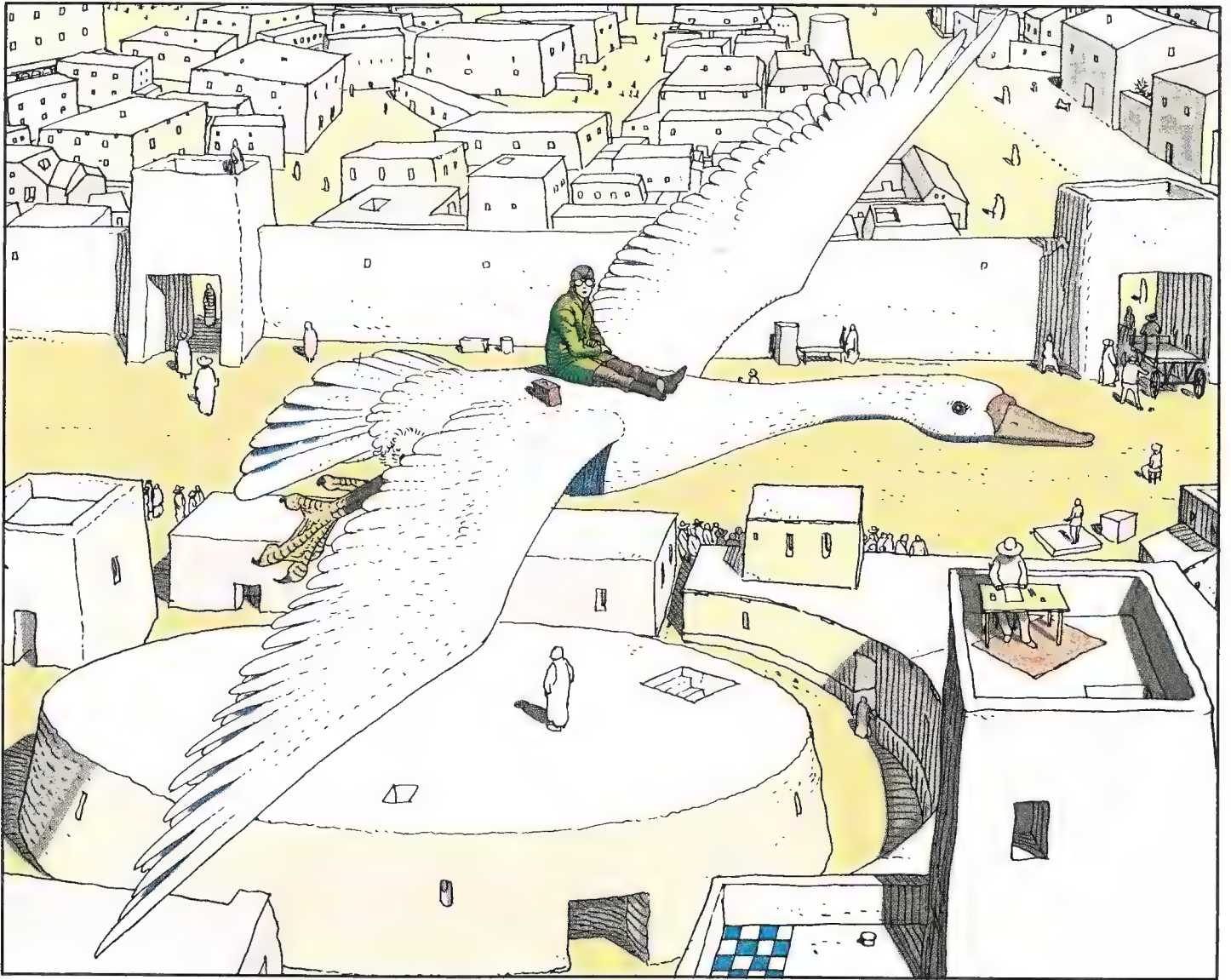




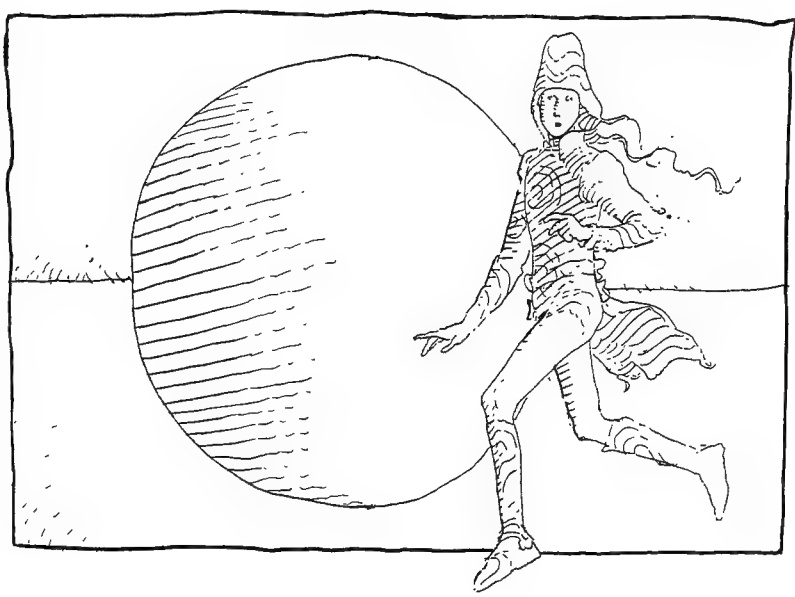
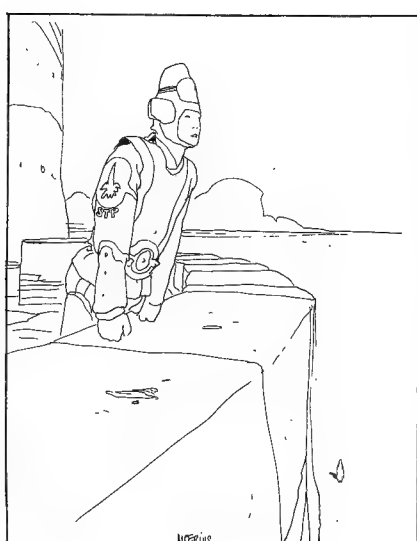
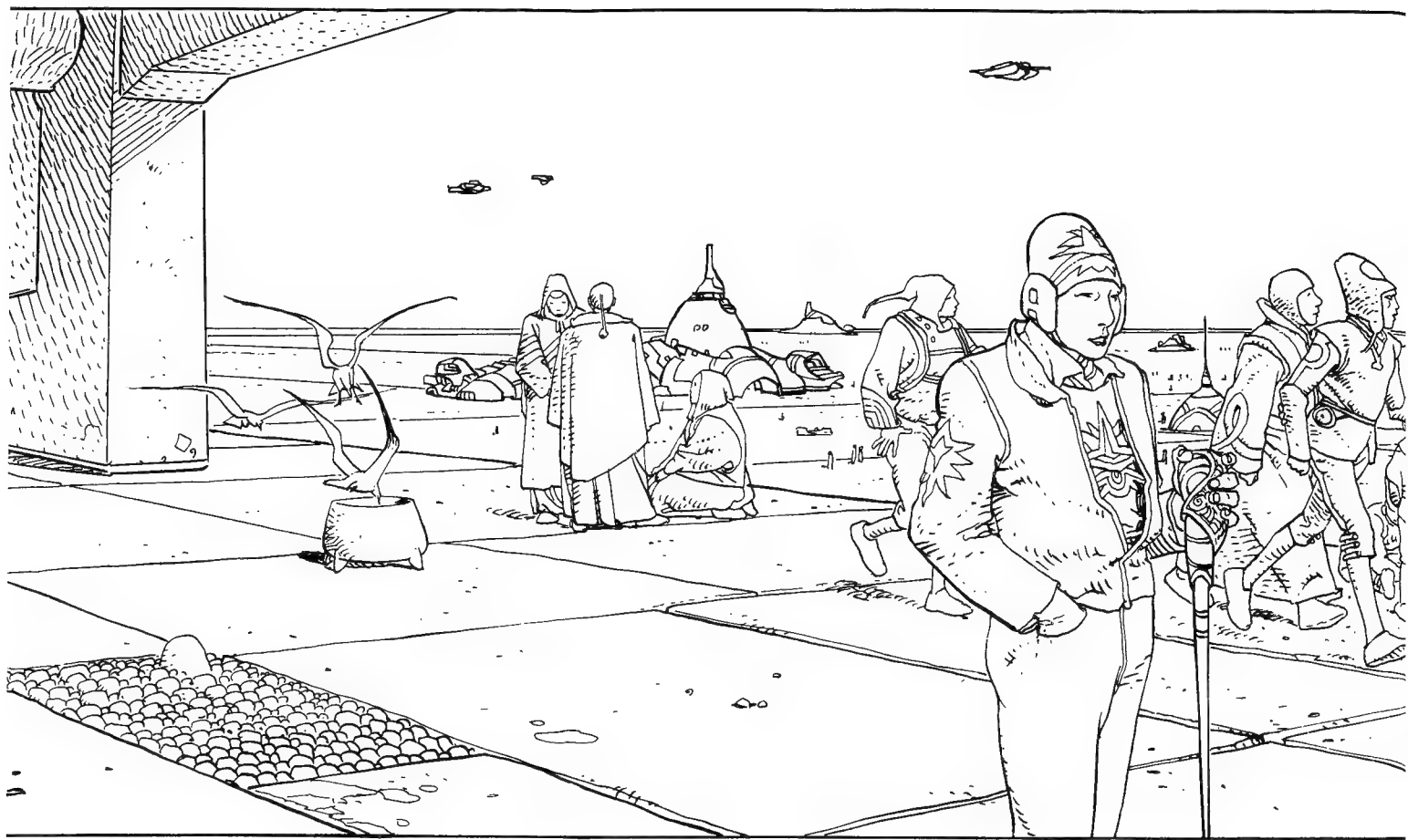


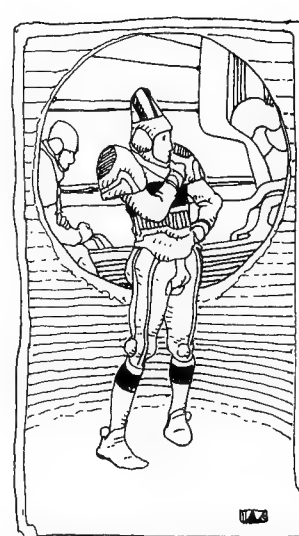
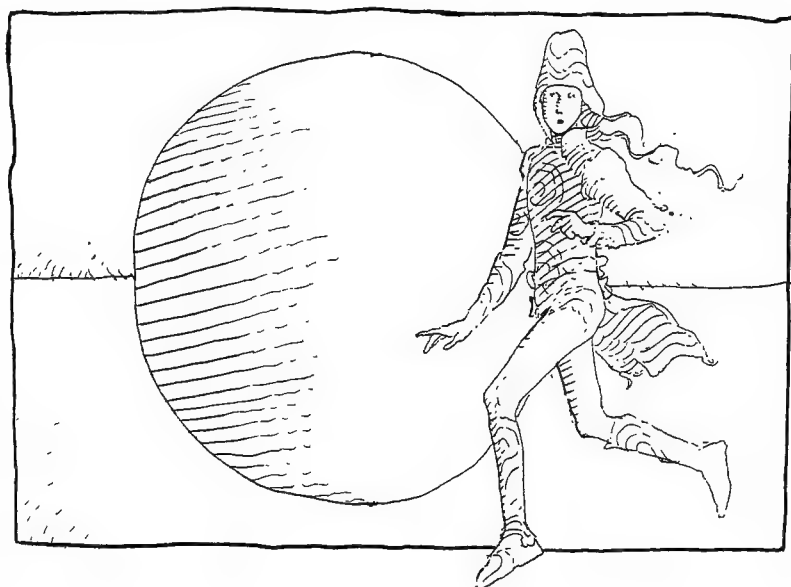
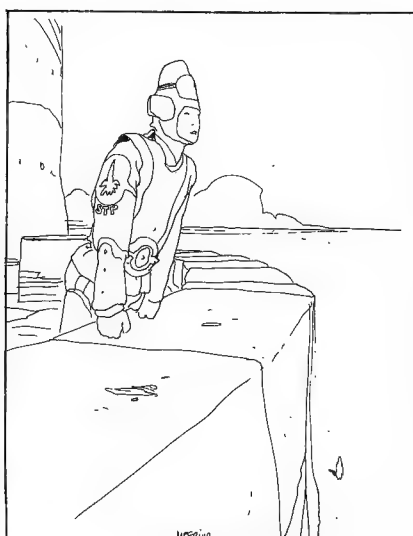
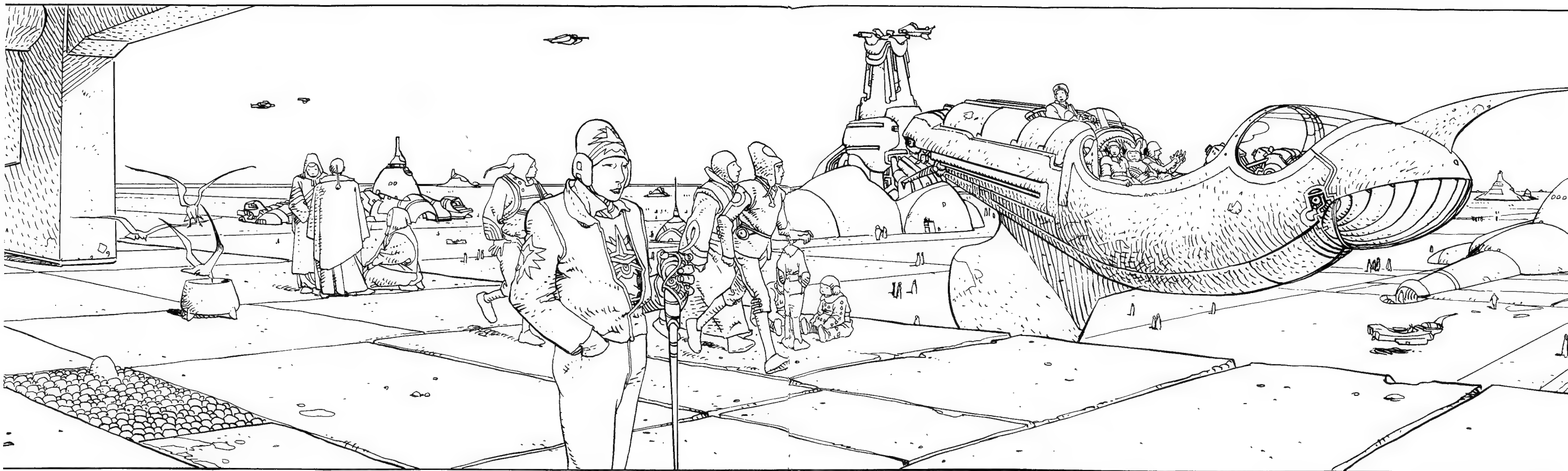


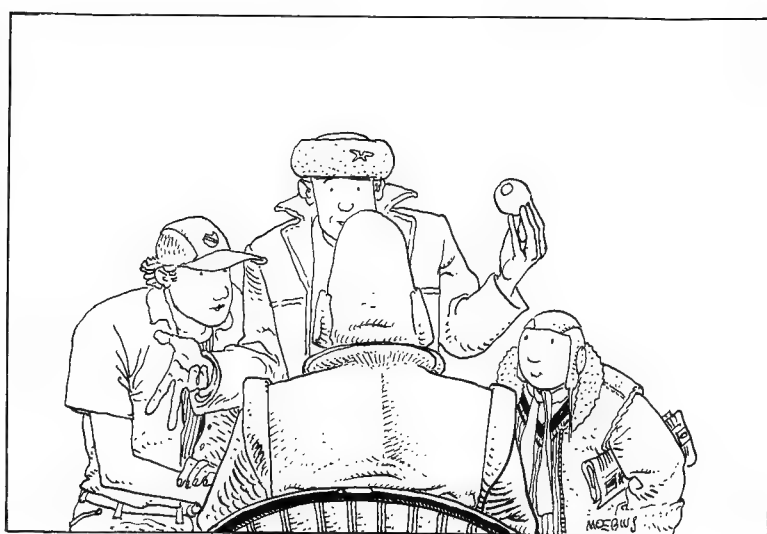
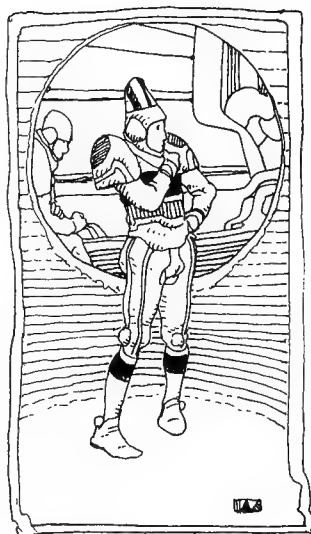
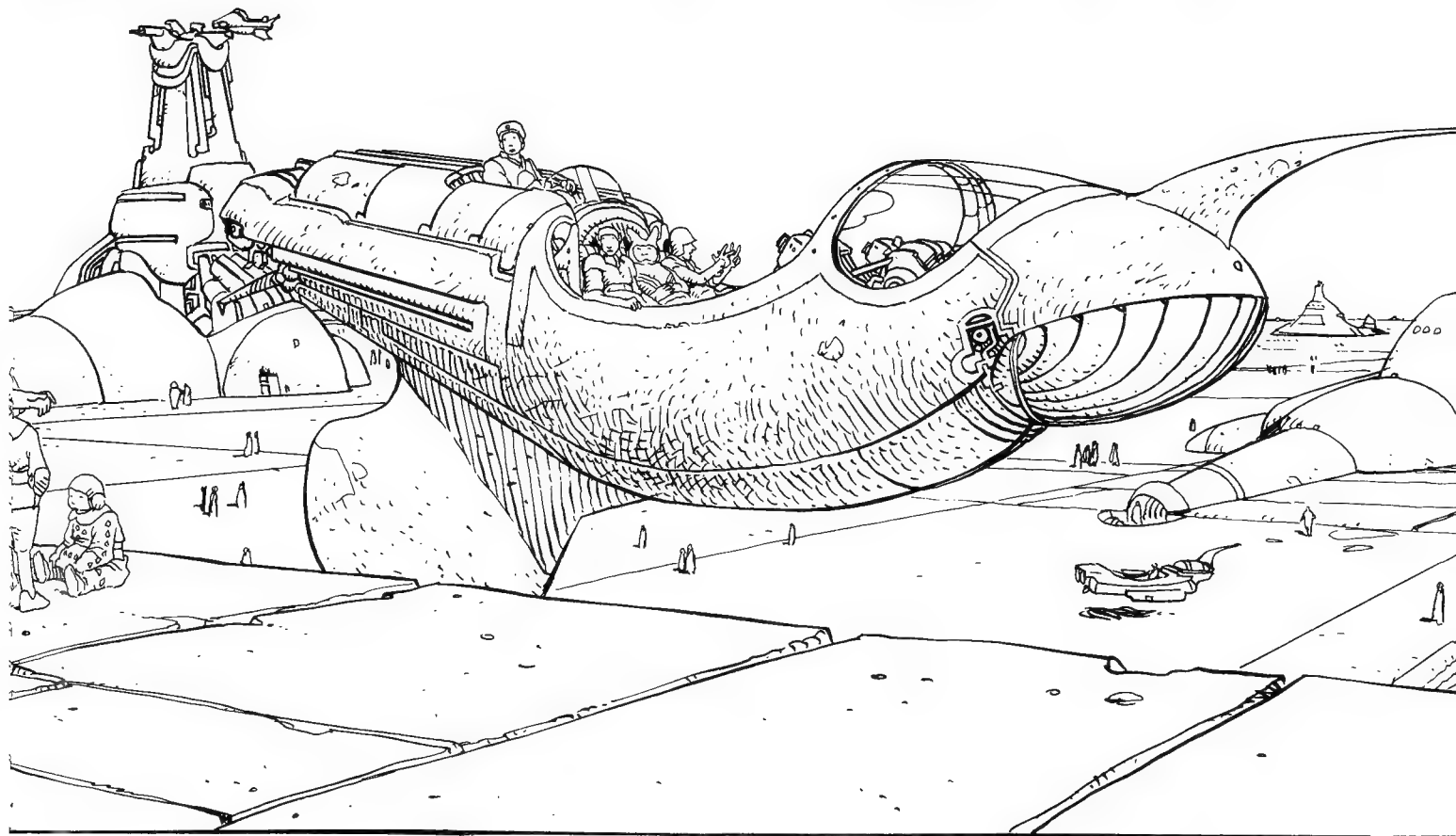
















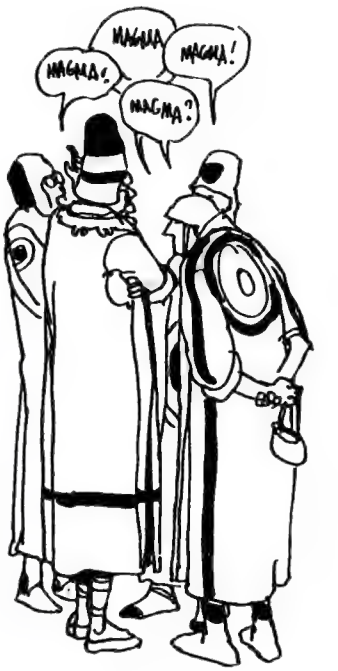
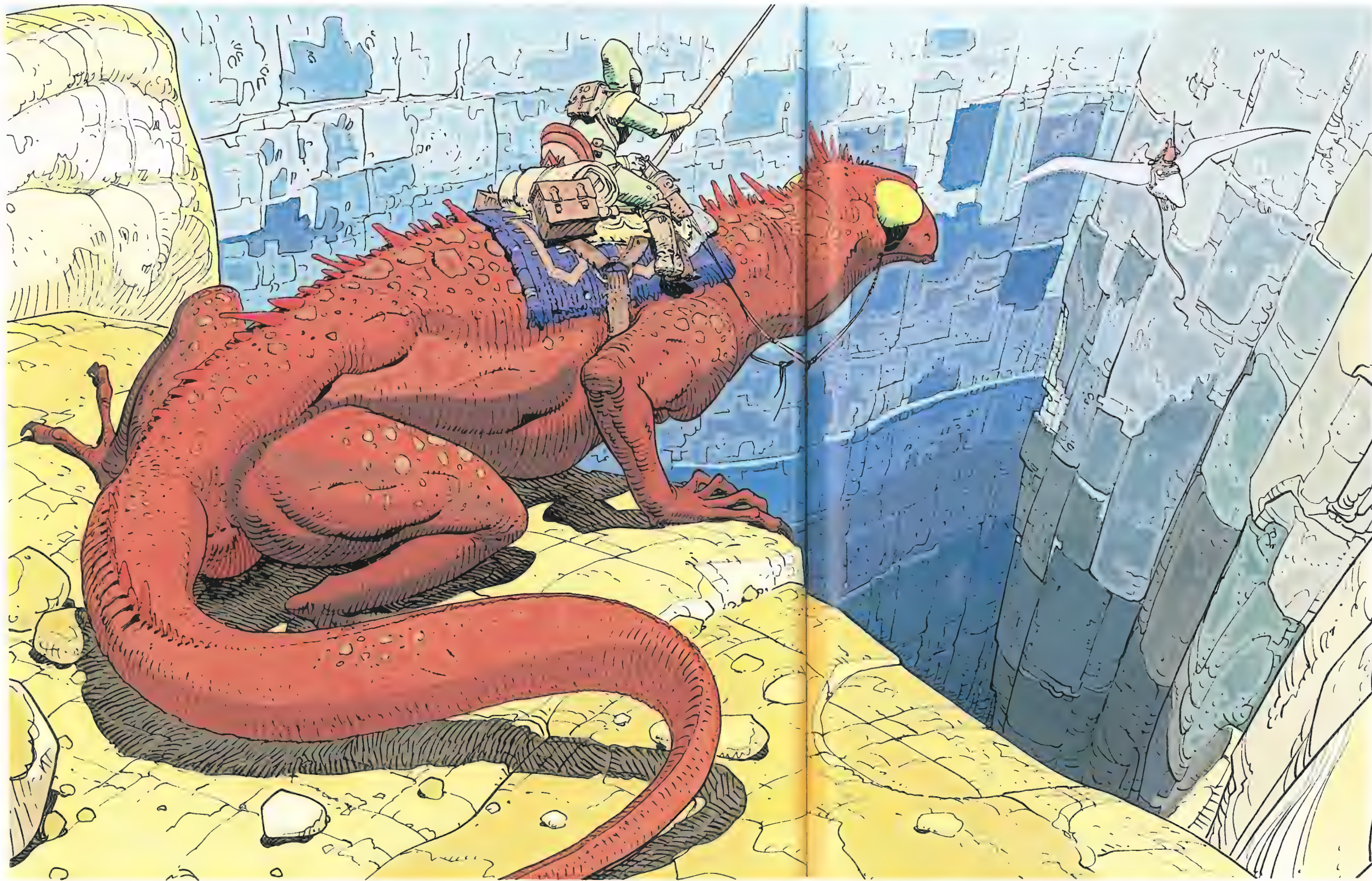




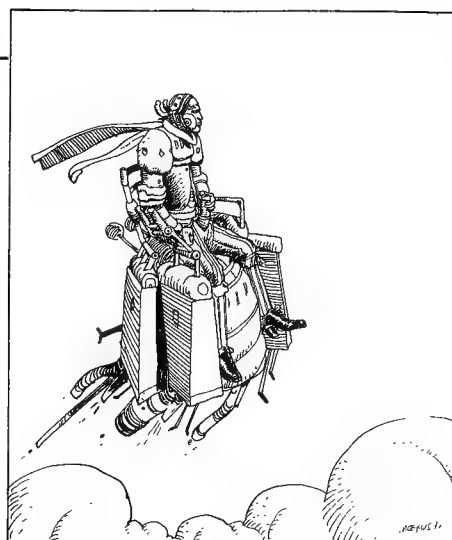
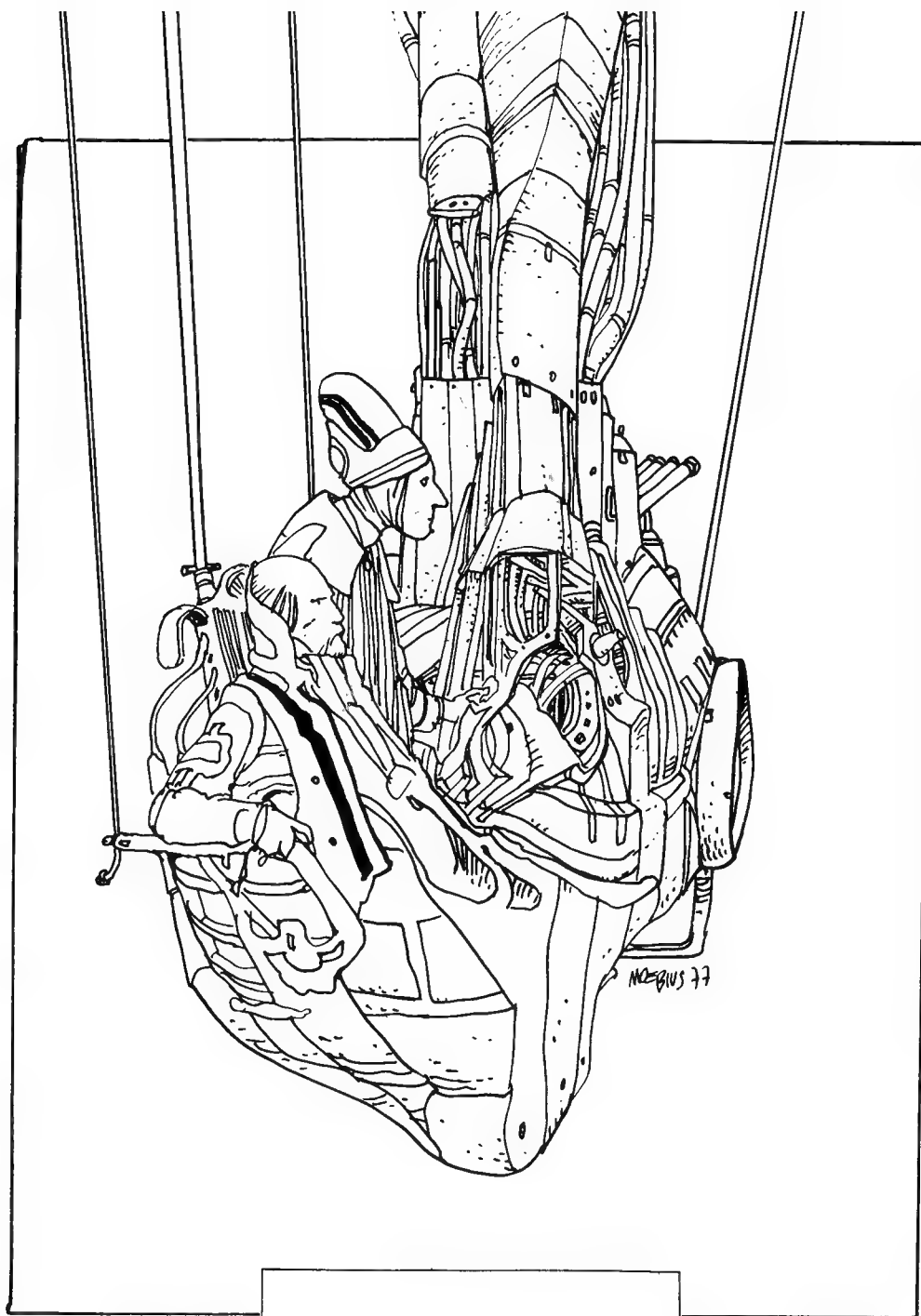


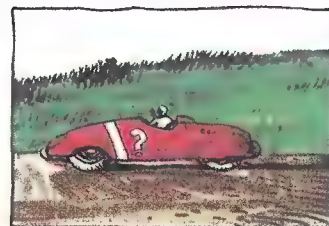




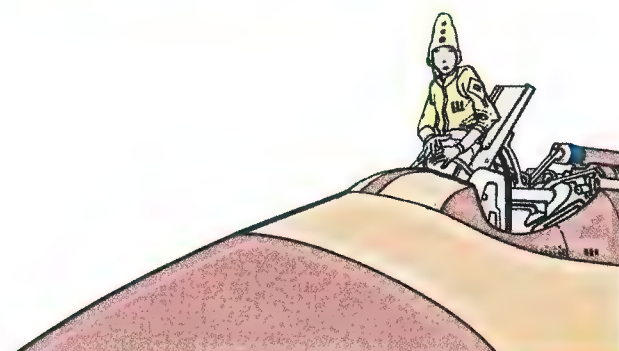




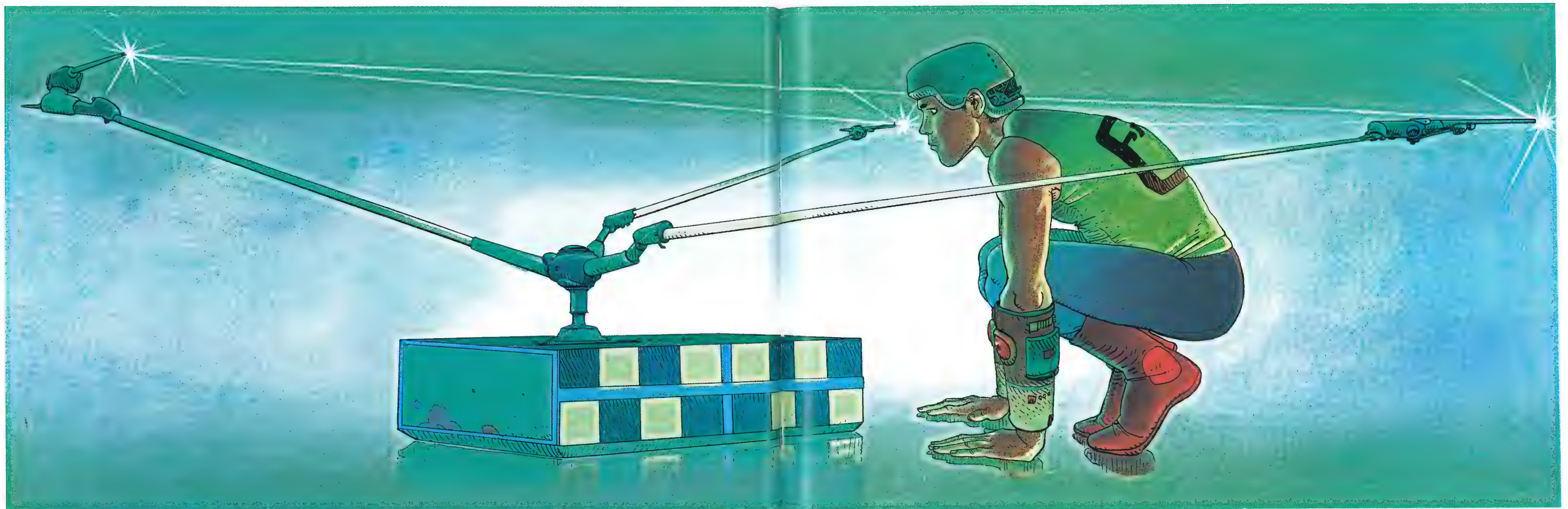










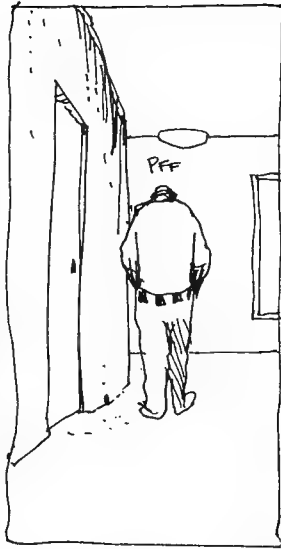








RIPUGNANTE!



PFF



E IO SONO
IN RITARDO
CON IL
MIO PRO-
GRAMMA.

A ME NESSUNO
REGALA MAI
ENERGIA...
GBLANDIN È
UNO STRONZO
E JEAN-LOUIS
CHAUTANT
UN BIZZARRO
PERSONAGGIO...



DANNAZIONE,
VADO A
SBRONZARMI!



TANTO
PEGGIO!



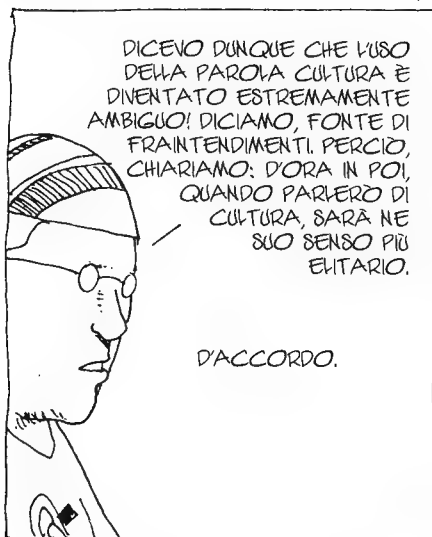
NON
HO SO-
GNATO!

È PROPRIO LUI
QUELLO CHE
È APPENA
PASSATO
FUORI.



QUALCUNO CHE CONOSCE?

OH, SÌ... SÌ... MOLTO BENE.
DA TANTO TEMPO...
TROPPO TEMPO,
IN REALTÀ... ED È
ANCHE MEGLIO
COSÌ.



DICEVO DUNQUE CHE L'USO
DELLA PAROLA CULTURA È
DIVENTATO ESTREMAMENTE
AMBIGUO! DICIAMO, FONTE DI
FRAMMENTI. PERCIÒ,
CHIARIAMO: D'ORA IN POI,
QUANDO PARLERÒ DI
CULTURA, SARÀ NE
SUO SENSO PIÙ
EHTARIO.

D'ACCORDO.



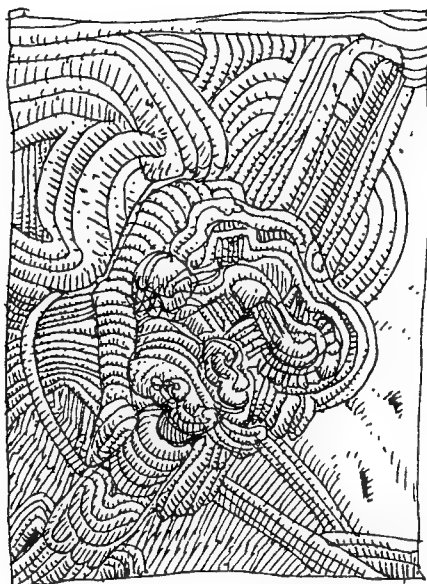
HALL DICE CHE IL POTERE
DELL'ARTISTA RISIÈDE NELLA FA-
COLTÀ DI LIBERARE E DI CARAT-
TERIZZARE LE VARIANTI FONDA-
MENTALI DELL'ESPERIENZA SENSIBILE.

È POSSIBILE, MA
IO NON VEDO
IL RAPPORTO...

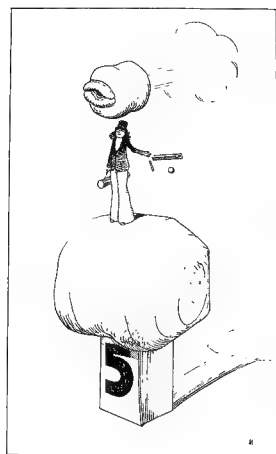
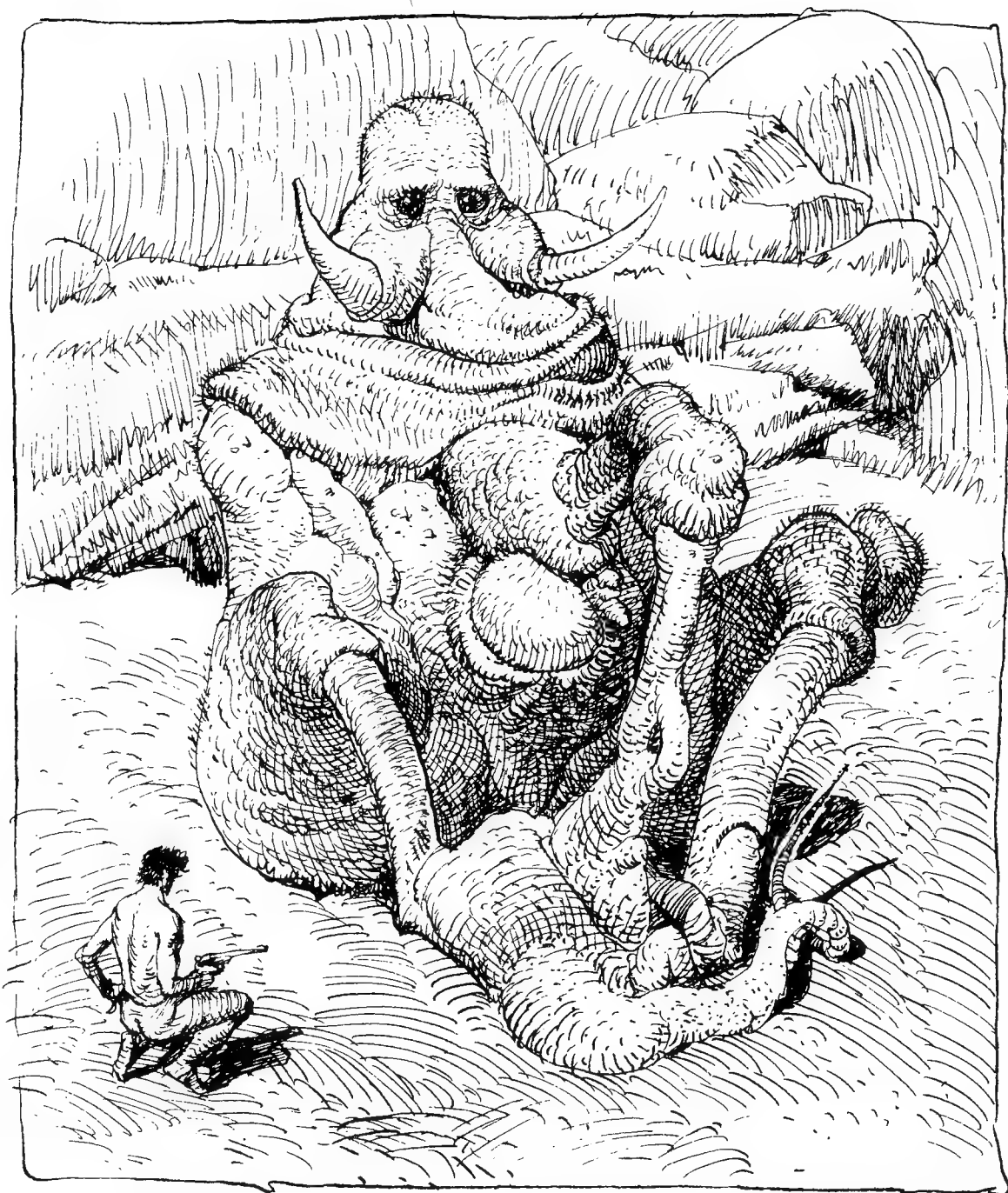


HO PARLATO
SENZA
RIFLETTERE.

Storie all'interno di qualcosa

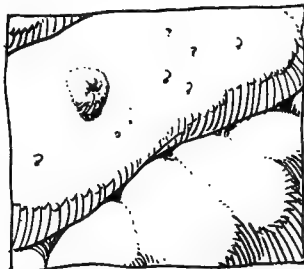
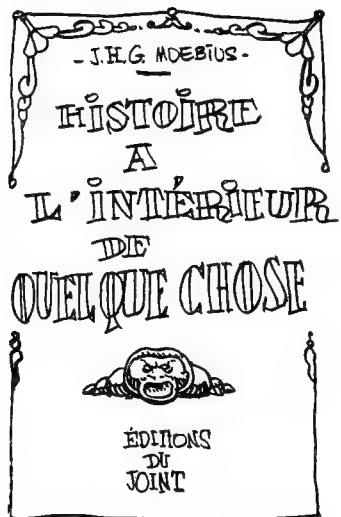




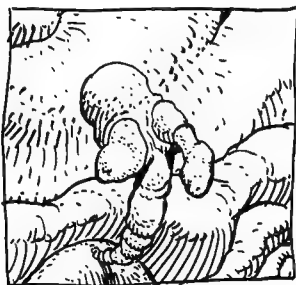


LES AVENTURES D'ANDRÉ LA JUNGLE

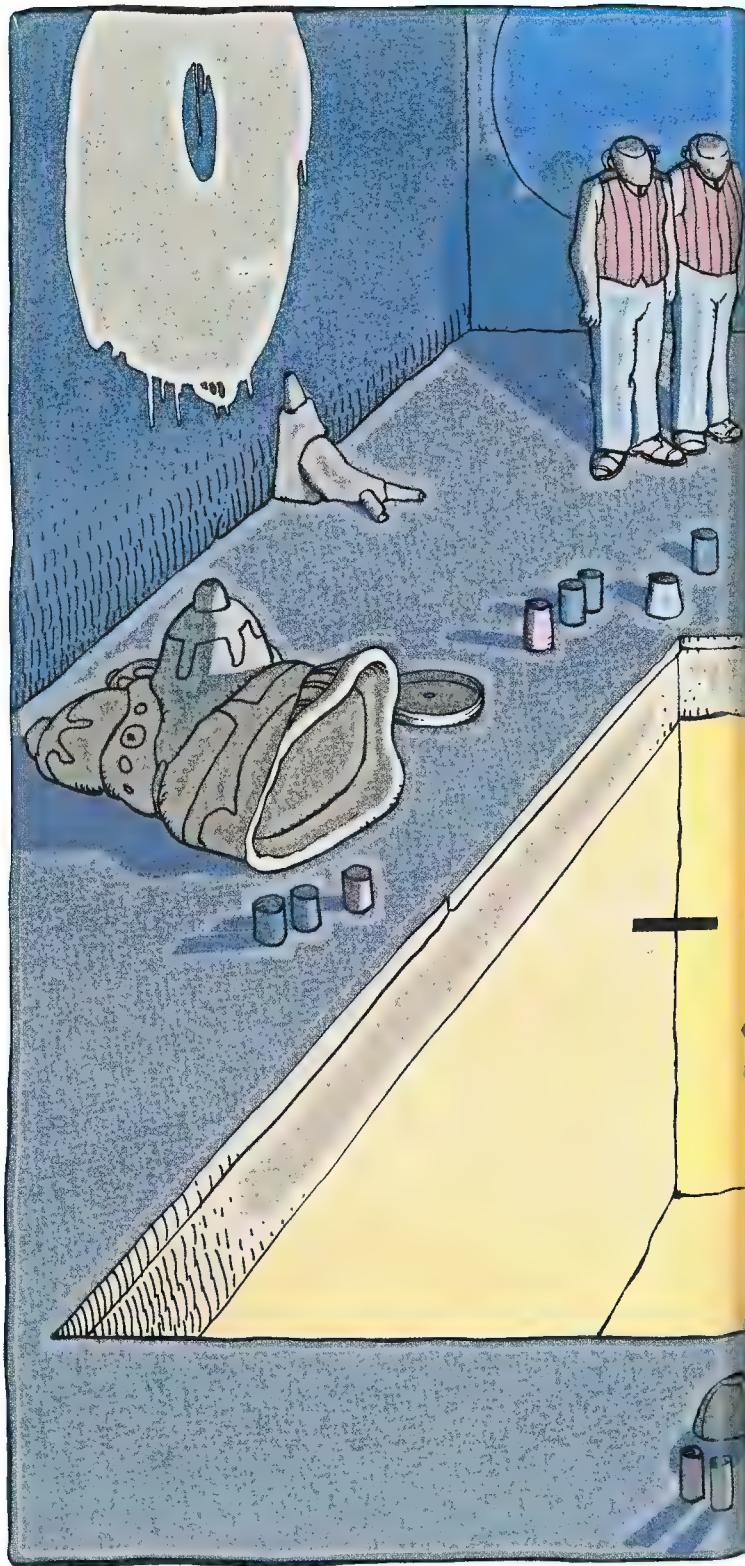




27 DECEMBRE.



TROP TARD!

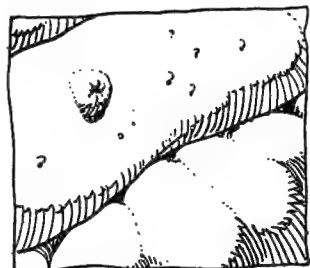


- J.H.G. MOEBIUS -

HISTOIRE
A
L'INTÉRIEUR
DE
QUELQUE CHOSE



ÉDITIONS
DU
JOINT



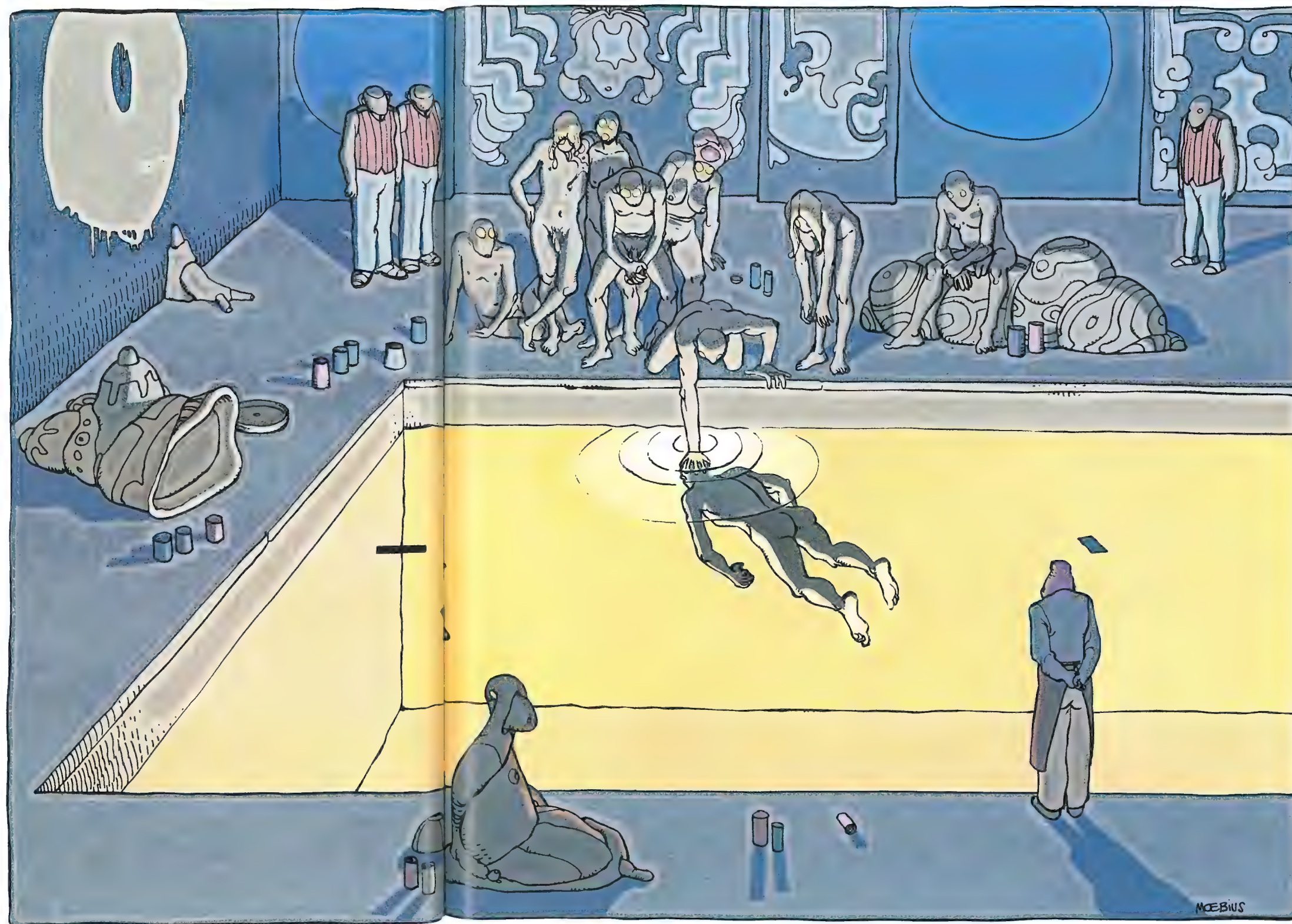
27 DECEMBRE.

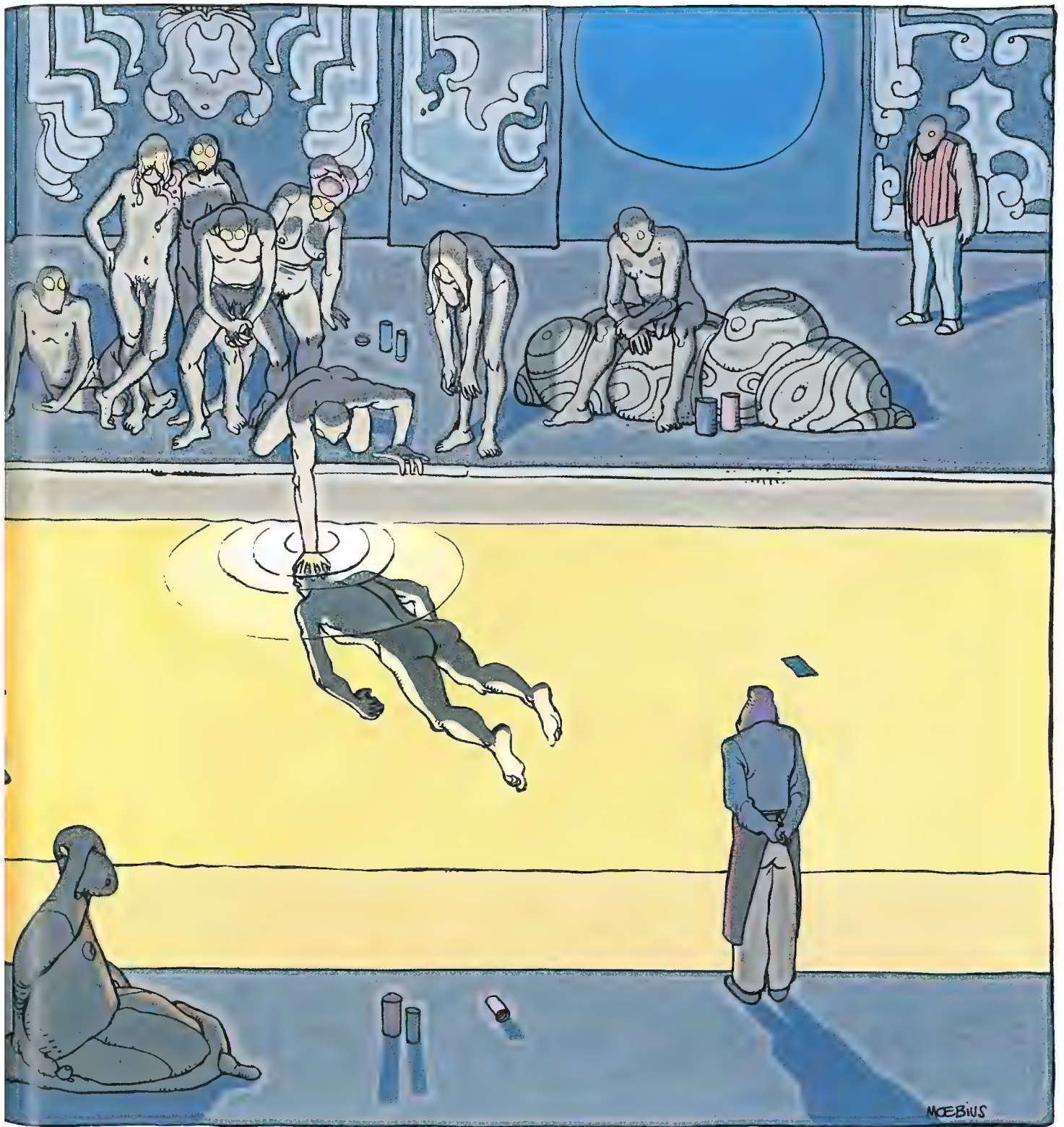


TROP TARD!



FIN





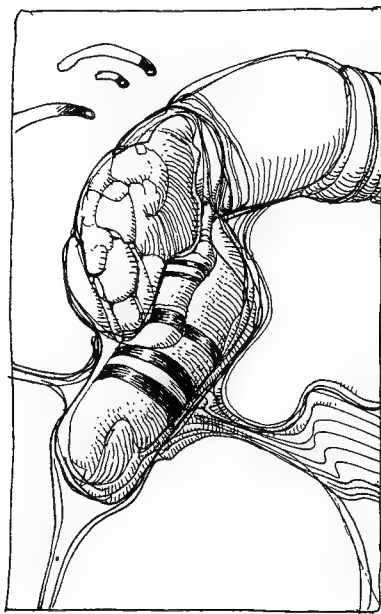
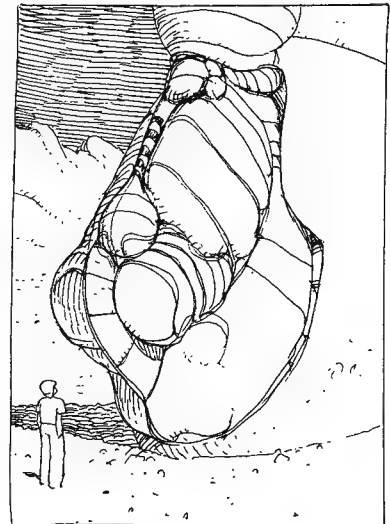
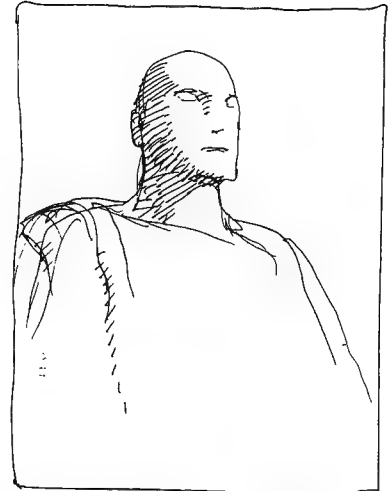
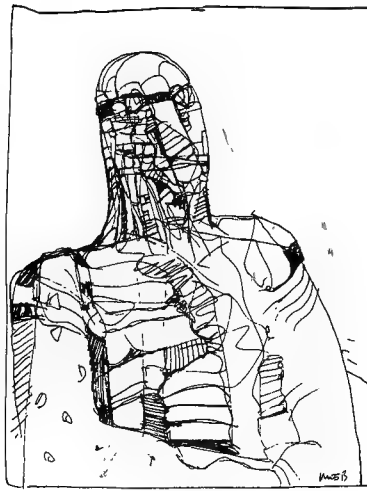
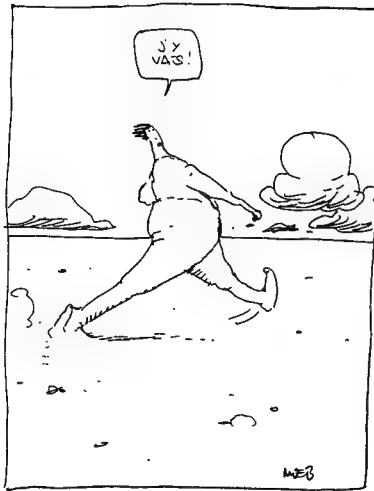


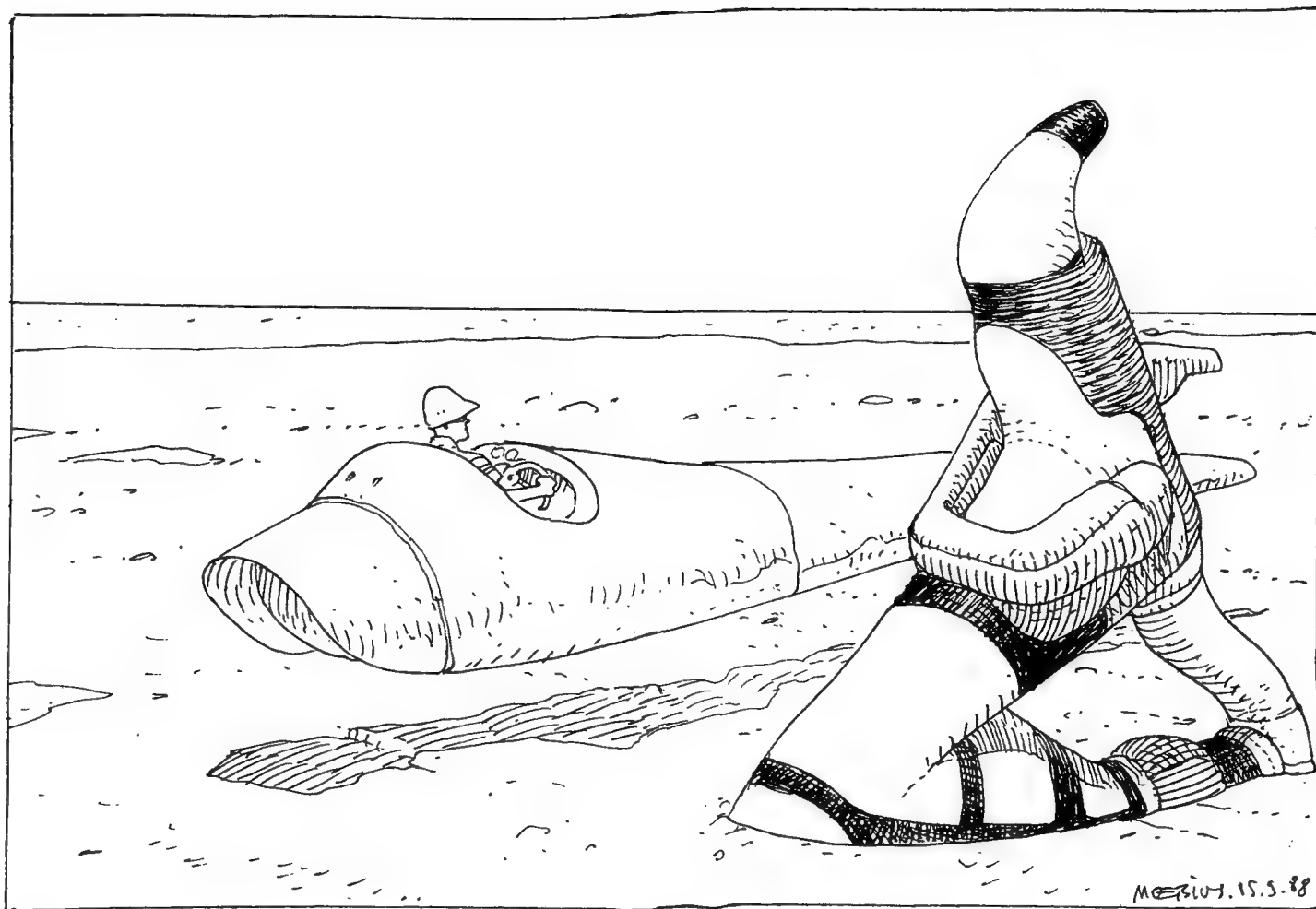


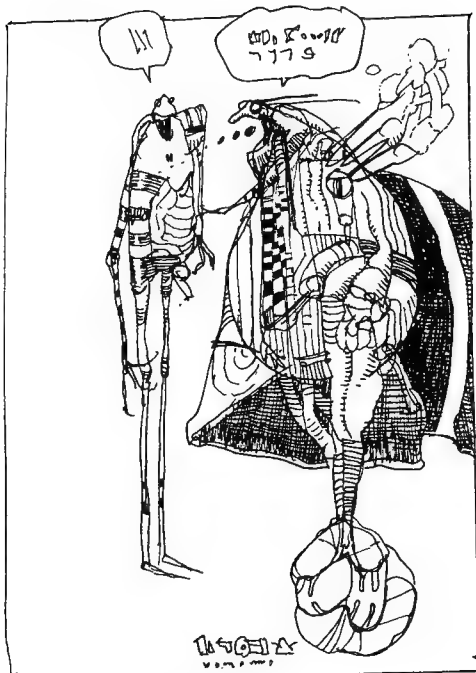
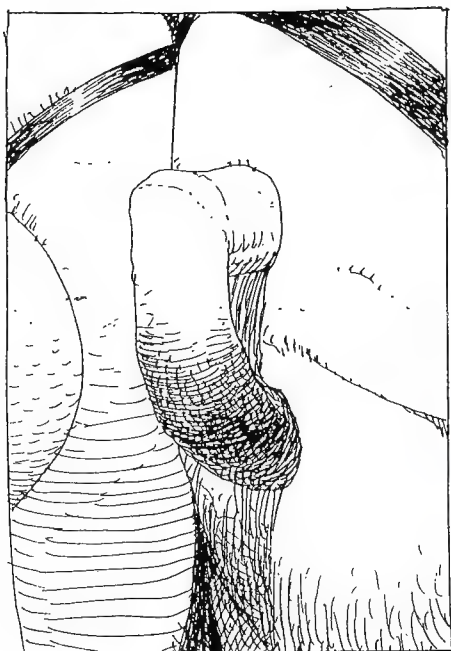


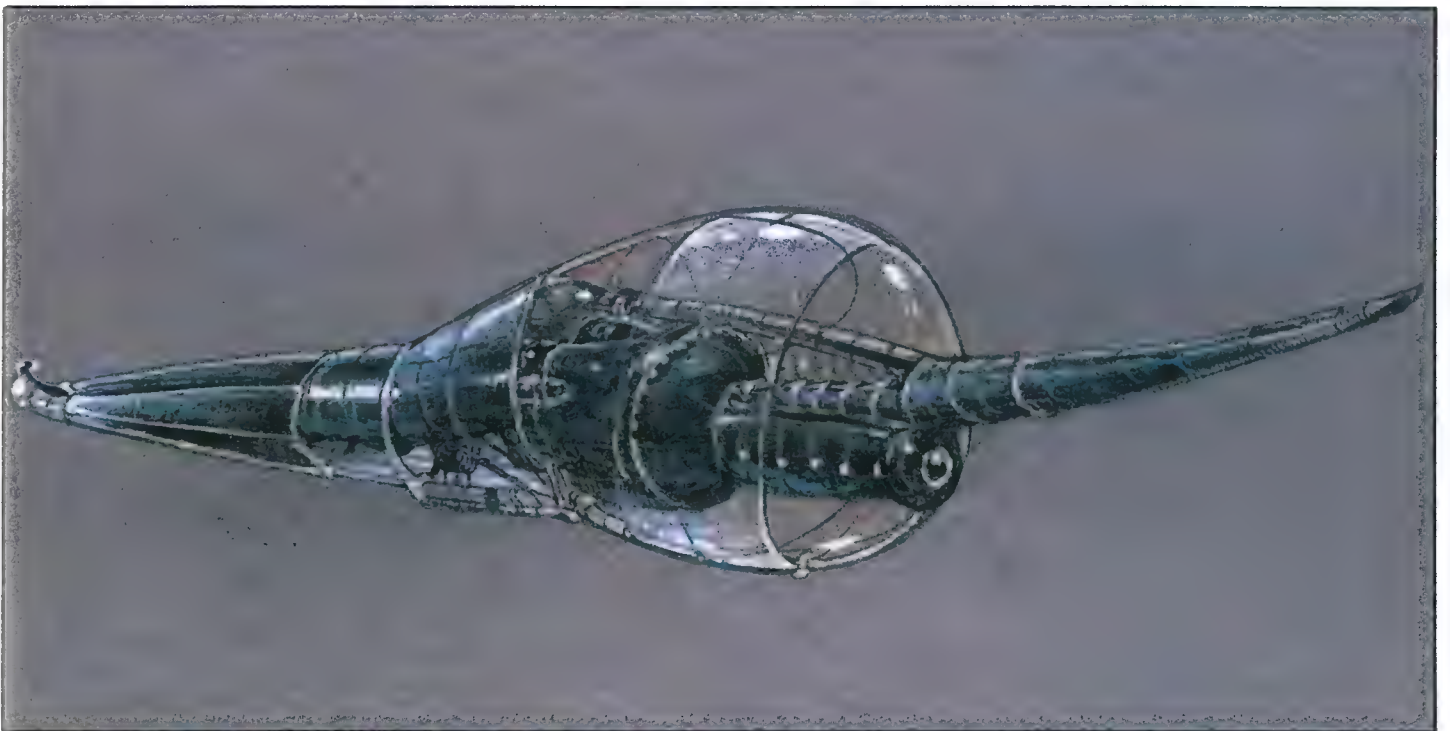
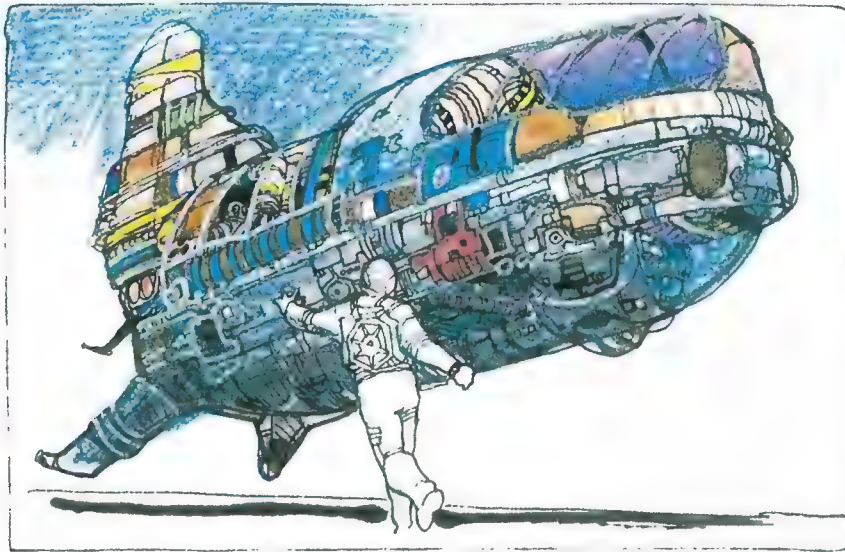
CE DESSIN REPRÉSENTE ALBERT DUCROT PERDU EN PLEIN MILIEU DU DÉSERT
TSOUKO SUR LA PLANÈTE OYAJASEC ET POURSUIVI PAR UNE BANDE DE MEBS

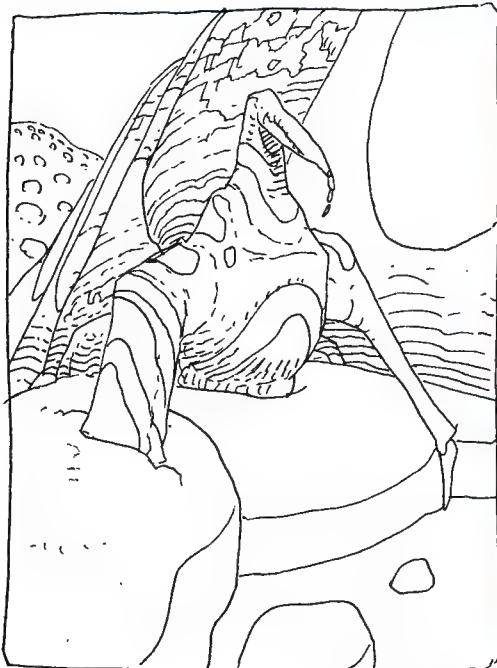
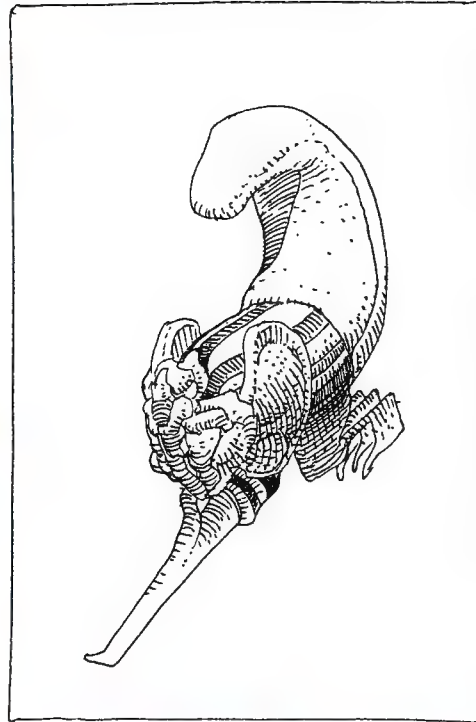


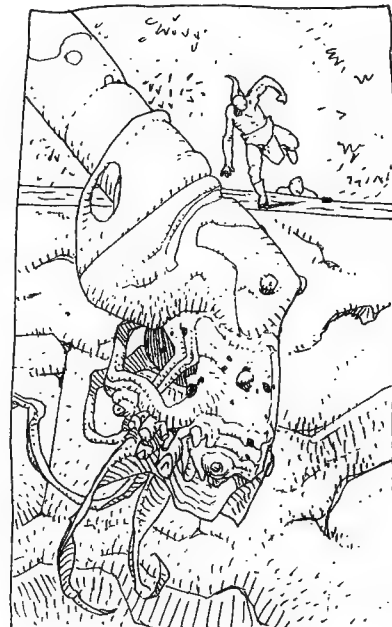
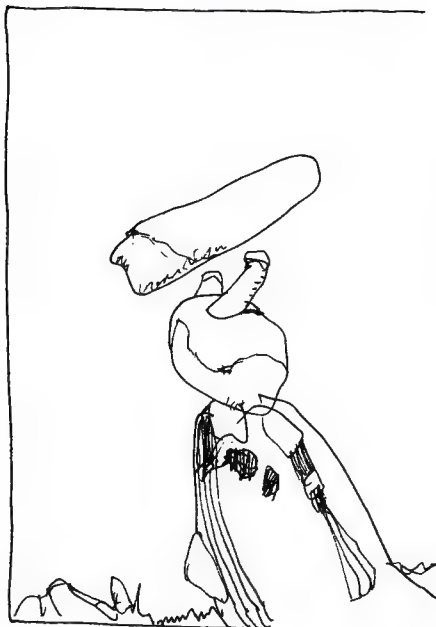
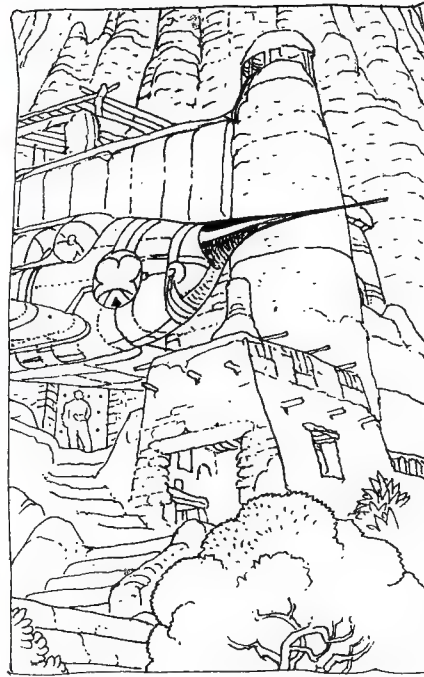
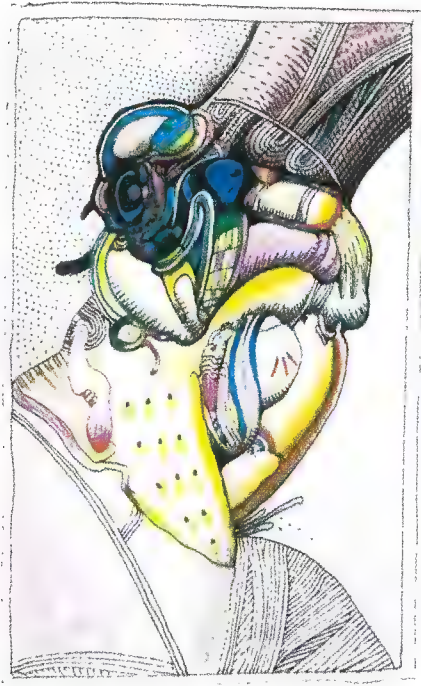


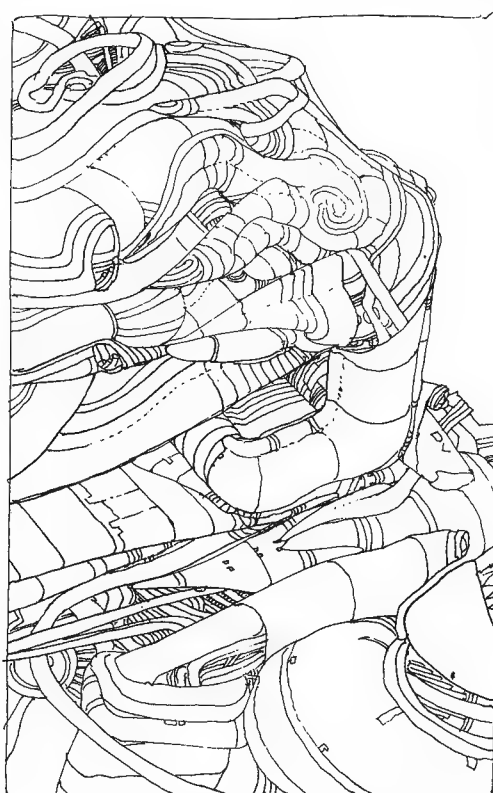
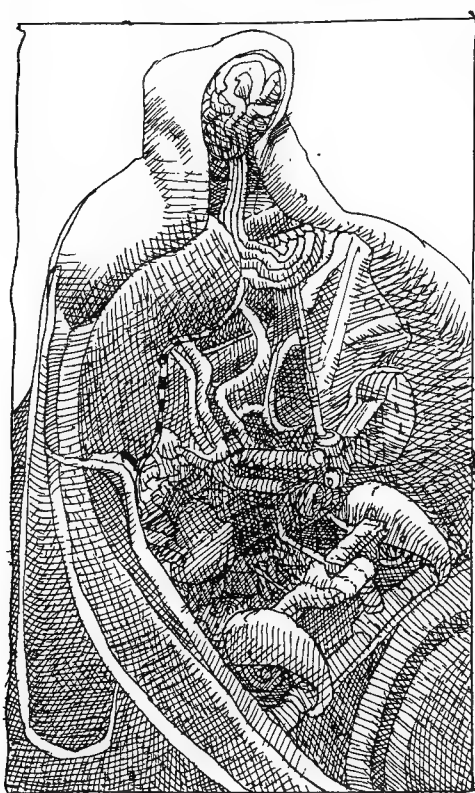
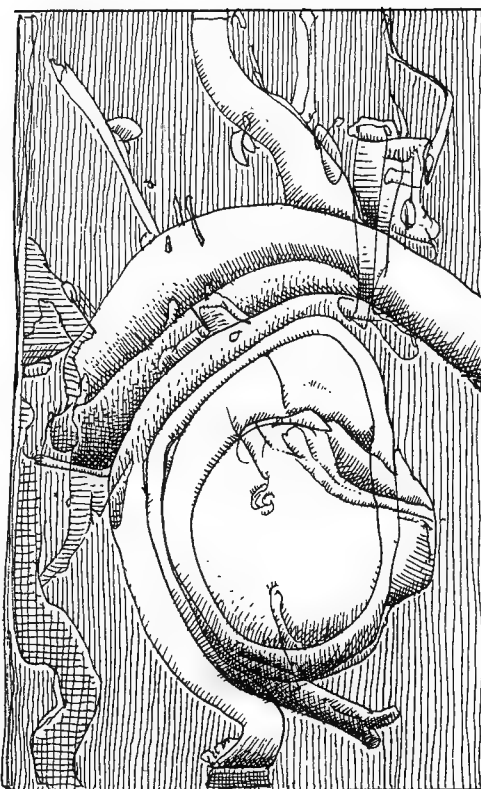
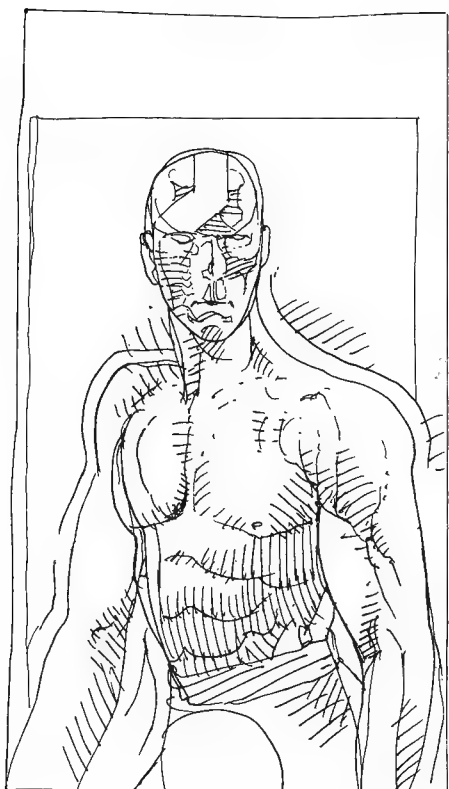


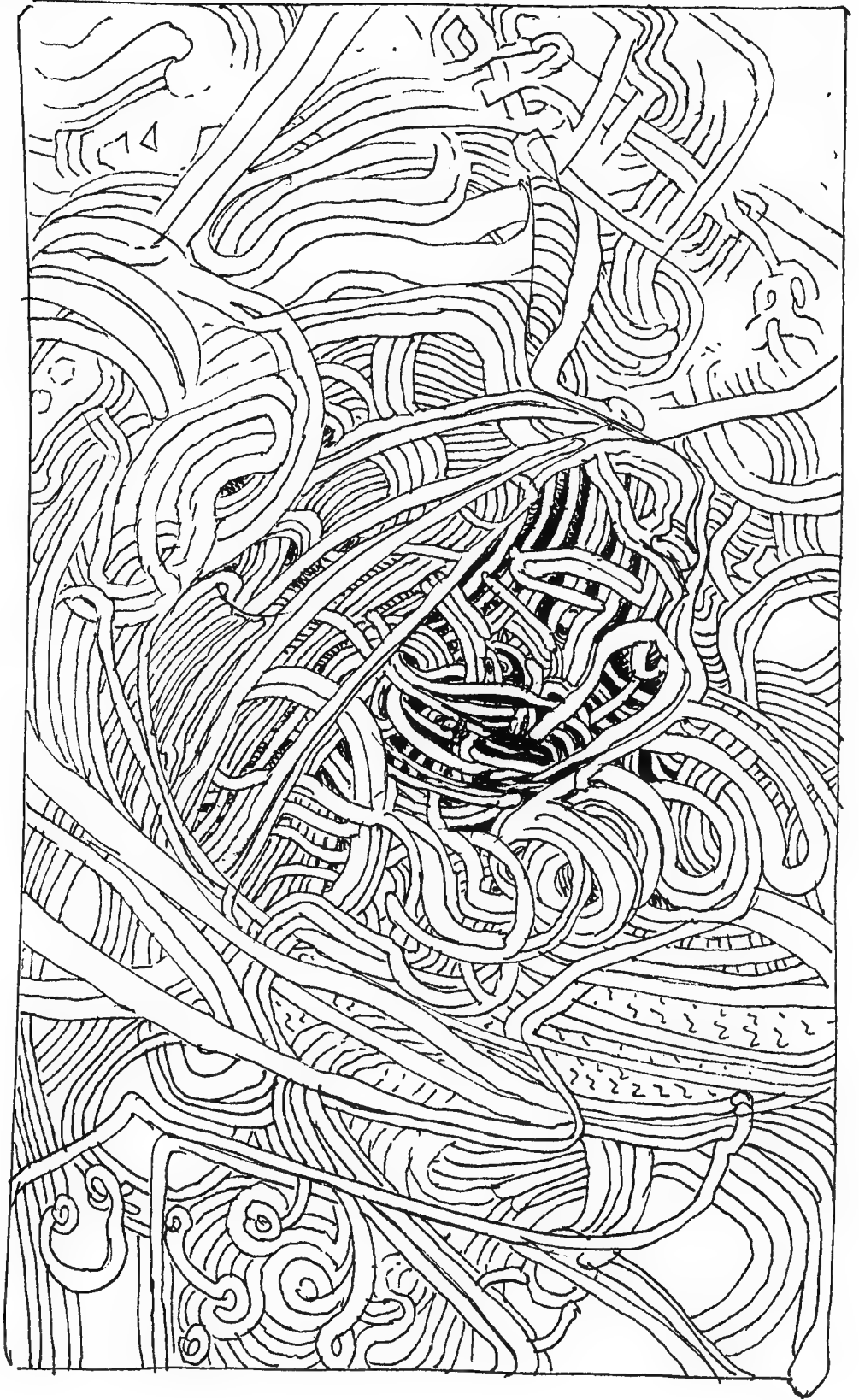
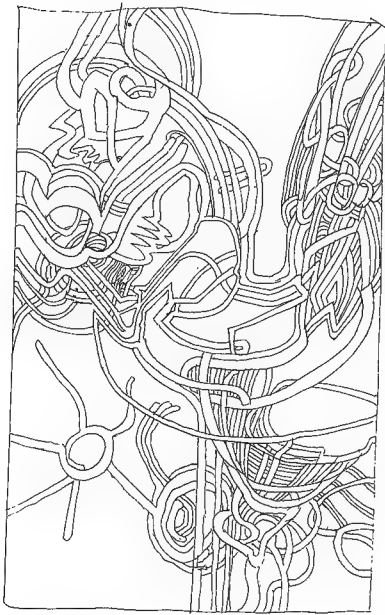
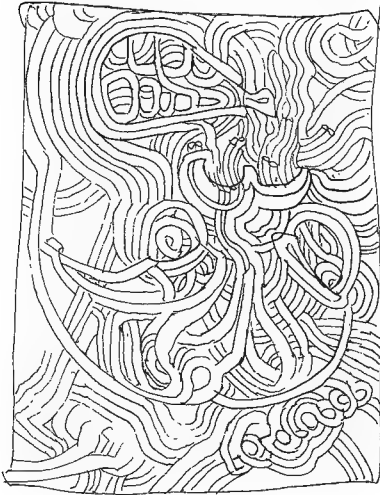
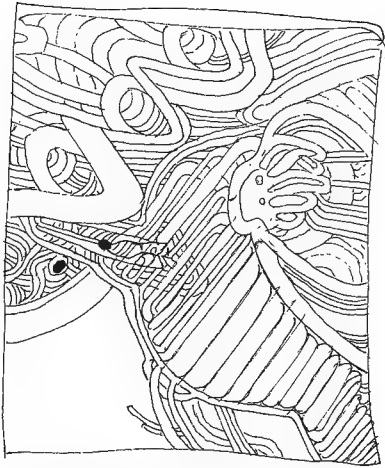


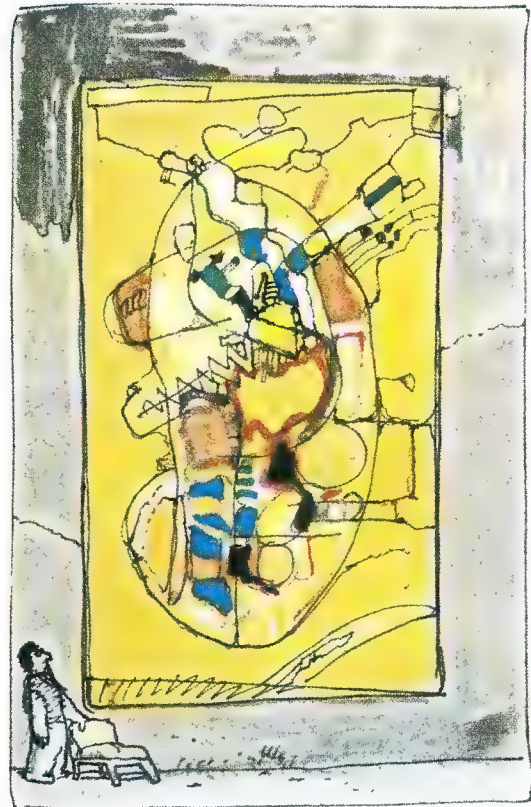
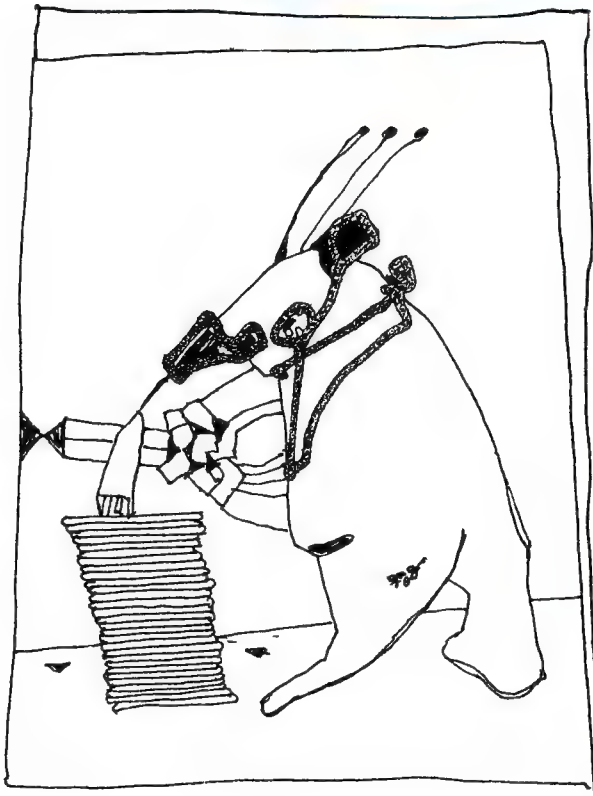
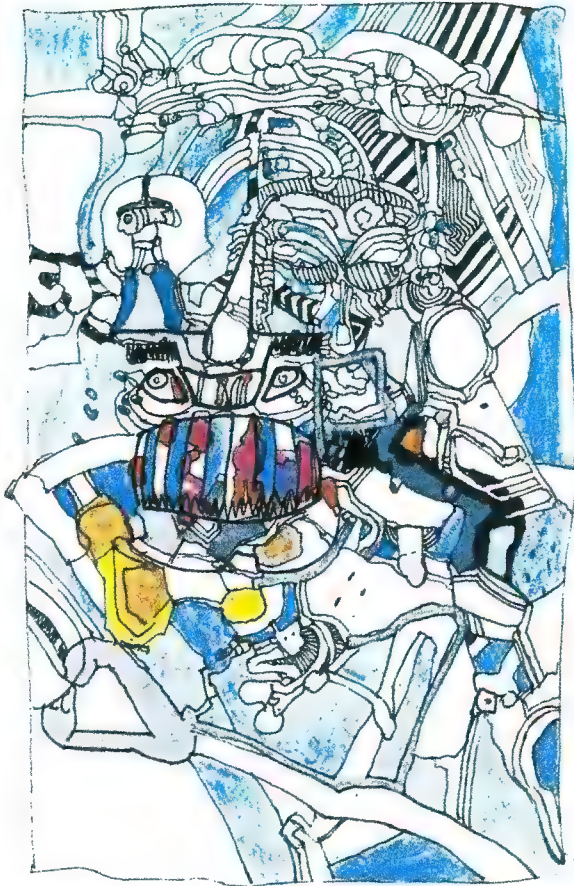




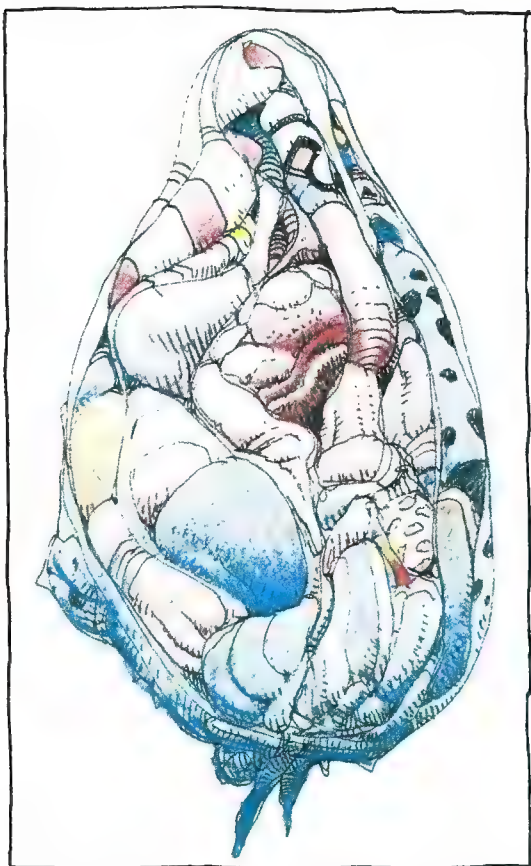
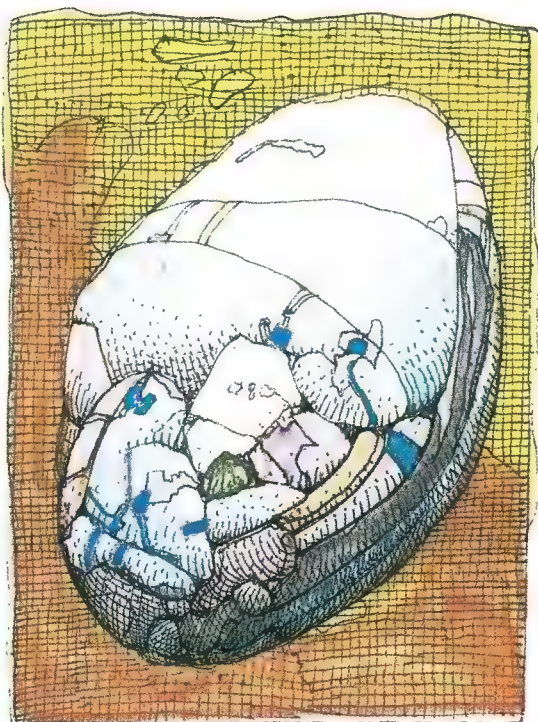
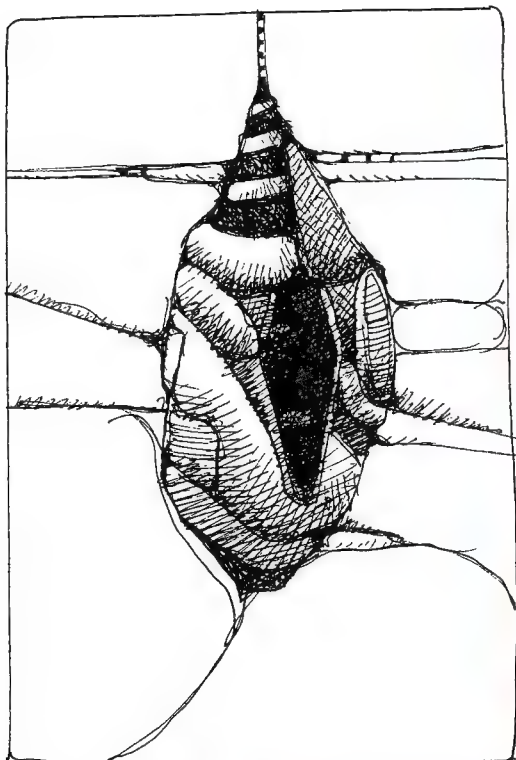




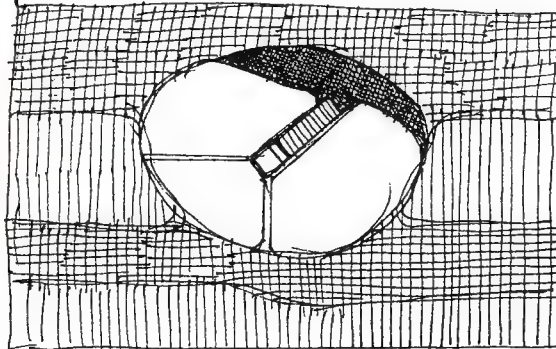




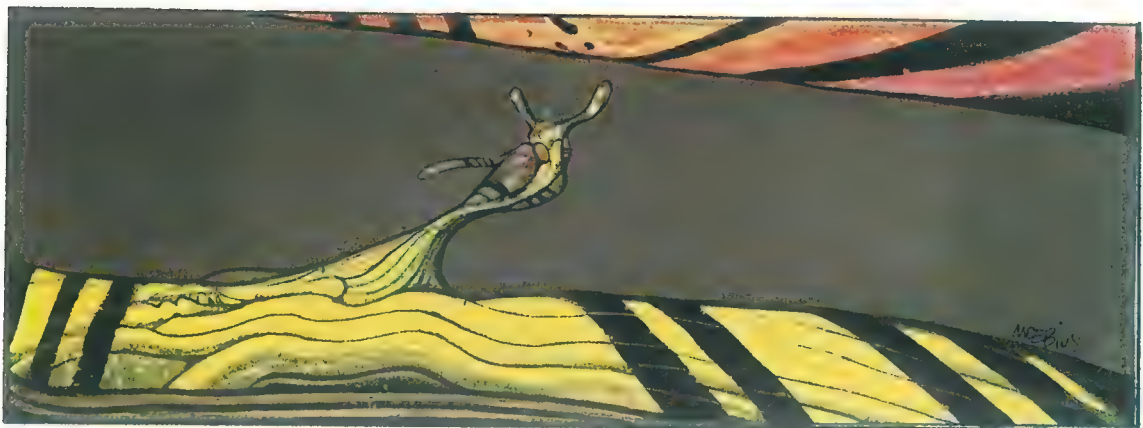




A PARIS TOUT PARUE PARTOUT
 DANS LES TABLES SE RENVERSENT
 LES SACS, LES MÉMOIRES
 LES DÉSespoIRS
 SI ANCIENS QUE LES YEUX LARMOIENT
 ET LES NUAGES DU SOUVENIR
 DANSENT SANS FIN
 LES BRUITS JAMAIS NE S'IMMOBILISENT
 NOUS SOMMES SI INQUIETS
 SI INQUIETS D'ARRIVER
 SAUF CERTAINS QUI SE FIGENT
 DANS L'AIR DU TEMPS
 NOUS S'EFFRITENT
 ET NOUS LAISSENT NOS
 SANS HISTOIRE MAIS PLEINS DE RÊVES
 INACHEVÉS, COMME AUJOURD'HUI
 À PARIS
 OU MES RÊVES HÉSITENT
 OU MA MÉMOIRE S'ENFERME
 DANS LE NOIR
 ET CETTE FEMME À L'IMAGE MI-ÉTEINTE

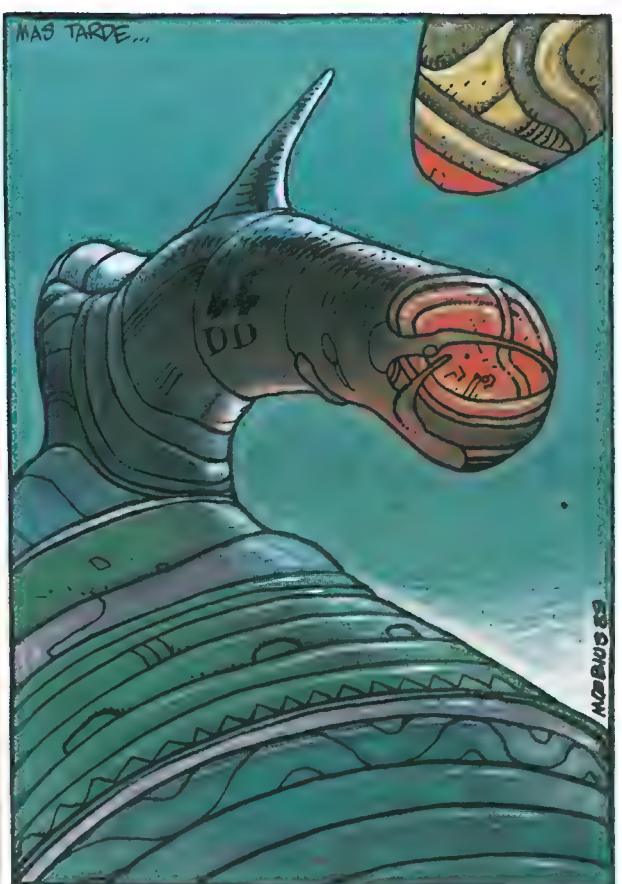
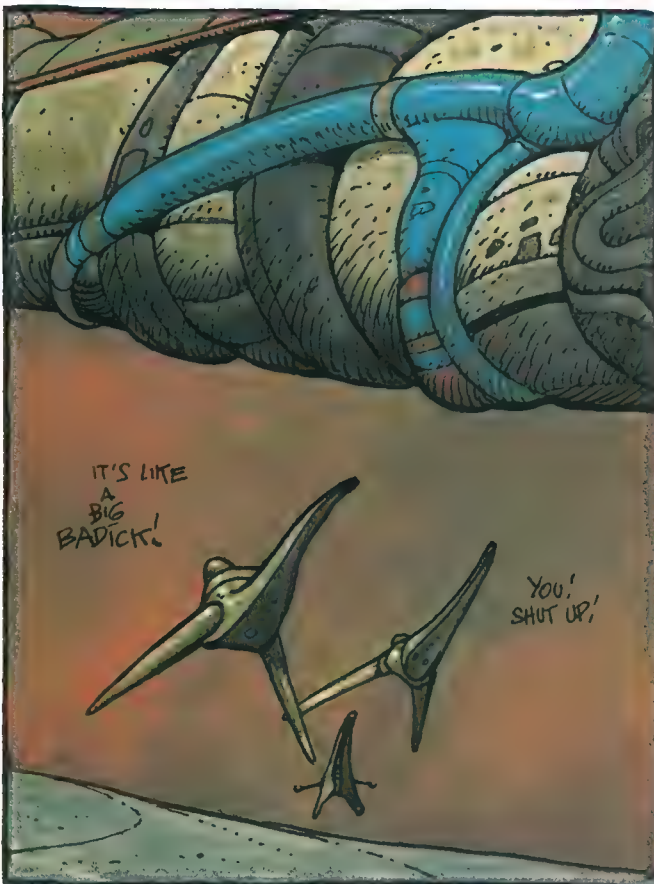


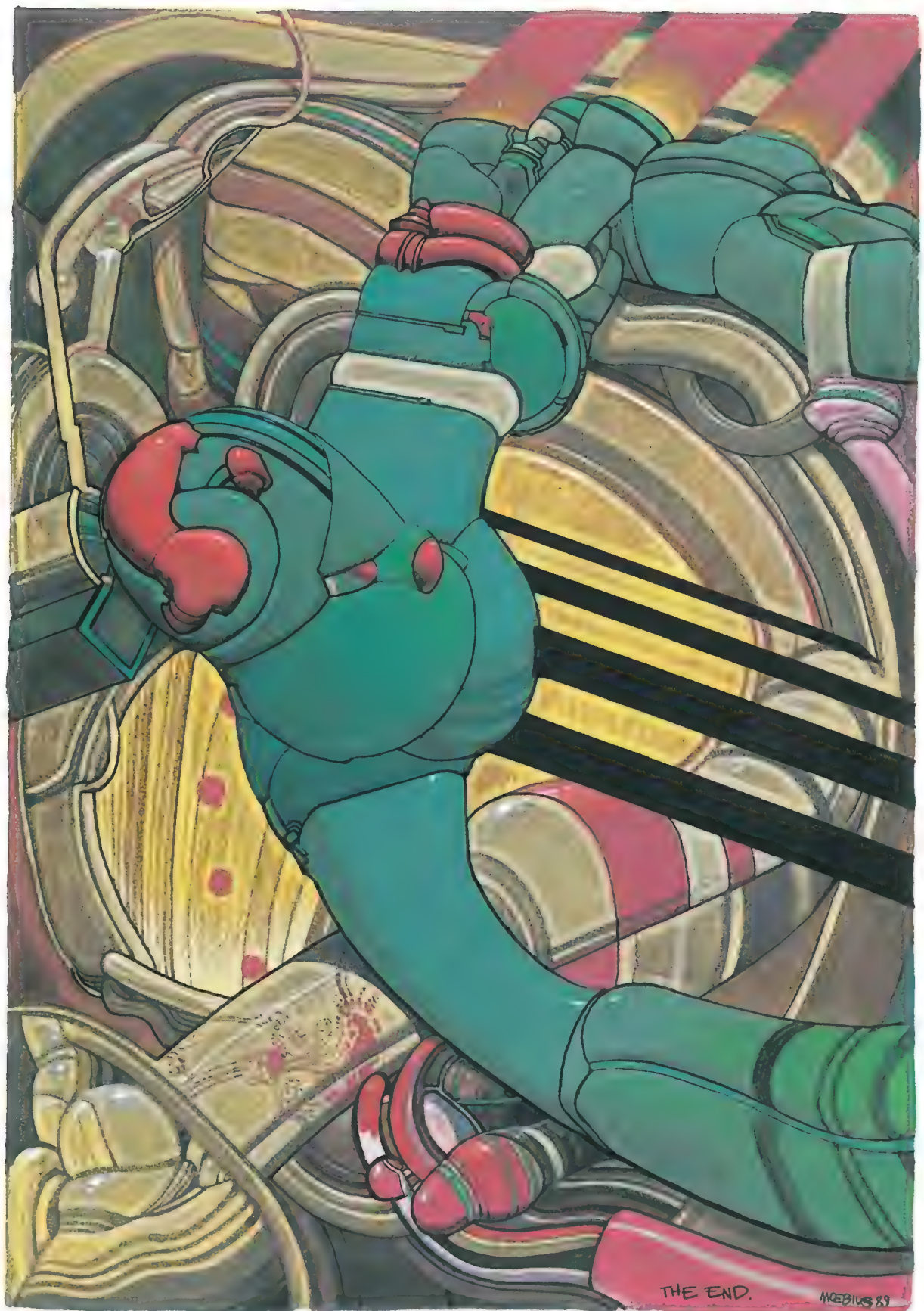
XXXXXX





NEPOS
2

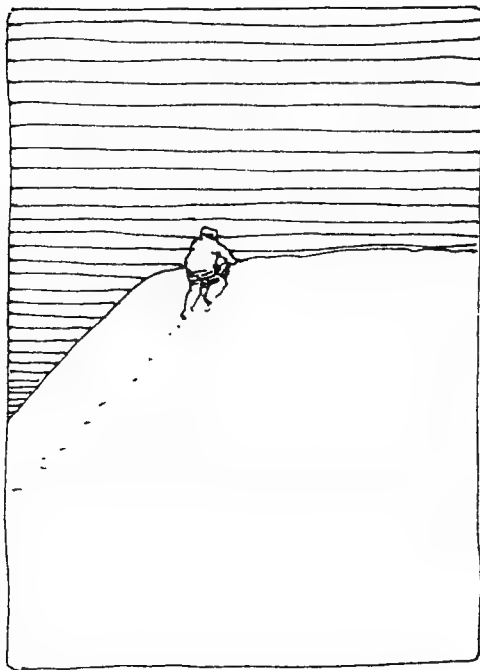




THE END.

MEBIUS 89

4



chaos

indice

- 4**
Illustrazione di copertina per la prima edizione di *Chaos* (1991)
- 5**
Illustrazione per il Centre de Relation des Indiens d'Amérique a Parigi (1977)
- 6**
Copertina per *La Parapsychologie et Vous* di Paula Salomon e Charles Cooper, Albin Michel (1980)
- 7**
Estratto dai quaderni dell'autore (1977-1989)
- 8-15**
Illustrazioni per *La Parapsychologie et Vous* (opera citata)
- 16**
Estratto dai quaderni dell'autore (1977-1989)
Studi per *La Parapsychologie et Vous* (opera citata)
- 17**
Disegno per Blackthorne Publishing Inc. (1986)
- 18-21**
Illustrazioni per *La Parapsychologie et Vous* (opera citata)
- 22**
Estratti dai quaderni dell'autore (1977-1989)
- 23**
Illustrazioni per *La Parapsychologie et Vous* (opera citata)
- 24**
Tre illustrazioni per *La Parapsychologie et Vous* (opera citata)
Schizzi estratti da *30x30 Moebius* – Les Humanoïdes Associés (1979)
Copertina per *Galaxie Bis* n. 82 (1971)
- 25-26**
Illustrazioni per *La Parapsychologie et Vous* (opera citata)
- 27**
Estratto dai quaderni dell'autore (1977-1989)
- 28**
Illustrazione di copertina per la prima edizione di *Croniques Métalliques* (1992)
- 29**
Estratto dai quaderni dell'autore (1977-1989)
- 30**
Disegno per Dityvon (1982) e studi
- 31**
Estratti dai quaderni dell'autore (1977-1989)
- 32**
Estratto dai quaderni dell'autore (1977-1989)
Illustrazione per *L'Express* (1979): *L'anno 2000 visto da...*
- 33**
Copertina di *La Chanson du zombie* di Harlan Hellison, Les Humanoïdes Associés (1980)
- 34-35**
Estratti dai quaderni dell'autore (1977-1989)
- 36**
Illustrazione per Sebastian (1982)
Illustrazione per *Métal Hurlant*
Disegno per Nathalie
Disegno per il biglietto da visita di Olivier Lliboutry
- 37-40**
Illustrazioni per una brochure pubblicitaria di Europe-Assistance (1981)
- 41**
Inedito (1989)
- 42-43**
Illustrazioni per una brochure pubblicitaria di Europe-Assistance (1981)
Inediti
- 44-49**
Illustrazioni per una brochure pubblicitaria di Eram (1978)
- 50-51**
Illustrazioni per una brochure pubblicitaria di Europe-Assistance (1981)
- 52**
Illustrazione estratta da *30x30 Moebius* (opera citata)
- 53**
Striscia inedita
Illustrazioni per una brochure pubblicitaria di Europe-Assistance (1981)
- 54**
Illustrazione per "L'Express" (1979): *L'anno 2000 visto da...*
- 55**
Illustrazione estratta da *30x30 Moebius* (opera citata)
Disegno per Roger Forget (1982)

56-57

Illustrazioni per una brochure pubblicitaria
di Europe-Assistance (1981)

58-59

Estratti dai quaderni dell'autore (1977-1989)

60

Estratto dai quaderni dell'autore (1977-1989)

61

Estratto dai quaderni dell'autore per *Métal Hurlant*
(1977-1989)

62

Illustrazioni estratte da *30x30 Moebius*
(opera citata)

63

Serigrafia per Falatoff (1975)

Illustrazione per *Métal Hurlant* (1975)

64-65

Miniracconto in *Le Petit Mickey qui n'a peur des
gros* n. 8 (1974)

66

Illustrazione per Jodorowsky

67

Copertina per *Le Petit Mickey qui n'a peur des gros*
n. 8 (1974)

68-80

Estratti dai quaderni dell'autore (1977-1989)

81-84

Fumetto realizzato appositamente per la prima
edizione francese di *Chaos* (1991)

85

Estratto dai quaderni dell'autore (1977-1989)

87-88

Estratto dai quaderni dell'autore (1977-1989)

CI VUOLE UNA CERTA DOSE D'UMORISMO PER
TRASFORMARE IL CAOS APPARENTE DEL MONDO
IN UN CANTO DI VERITÀ.







€ 19,90

panini comics

Absolute Moebius – piano dell'opera

